



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 44 - 6 NOVEMBRE 2024

Sommario

Atti parte 1

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Leggi Regionali

Legge regionale 30 Ottobre 2024 n. 17

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73, comma 1, lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Pagamento in favore di Agenzia Entrate Riscossione per pignoramento di credito verso terzi.

Legge regionale 30 Ottobre 2024 n. 18

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in favore di Formez PA di euro 1.540.774,76 relativo alla realizzazione dell'intervento "PAR FSC Abruzzo 2007- 2013 – Progetto Assistenza Tecnica al PAR FSC 2007-2013", Convenzione tra la Regione Abruzzo e il Formez PA del 16.09.2013, e successive modifiche e integrazioni intervenute, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Legge regionale 30 Ottobre 2024 n. 19

Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 per affidamento, per il tramite della centrale di committenza AreaCom, della fornitura e installazione di arredi e per la fornitura e installazione delle attrezzature informatiche degli Uffici di Prossimità abruzzesi, in assenza della prenotazione di spesa.

Legge regionale 30 Ottobre 2024 n. 20

Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera d), del d.lgs. 118/2011.

CORTE COSTITUZIONALE

Atti Corte Costituzionale e organi giurisdizionali

Sentenza n. 167 del 24 settembre 2024

Sentenza n. 167 del 24 settembre 2024 nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 26, commi 20, lettera a), e 21, della legge della Regione Abruzzo 25 gennaio 2024, n. 4, recante «Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)».

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 625 del 10.10.2024

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DPR 160/2010 – MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA REGIONALE RIGUARDANTE L'ART. 2 COMMI 1-TER, 2 E 2-BIS DELLA L.R. 32/2007 E S.M.I. RECANTE: "NORME REGIONALI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE E ACCORDI CONTRATTUALI DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE".

Deliberazione n. 638 del 10.10.2024

ACCREDITAMENTO EX ART. 12 L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II. DEL CENTRO DI RIABILITAZIONE VILLA GIULIA SITO IN LANCIANO (CH), VIA DEL MARE N. 94 DELLA SOCIETÀ MONTEFERRANTE SRL

Deliberazione n. 648/C del 10.10.2024

PROCESSO DI RIASSETTO COMPLESSIVO, RIORGANIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI REGIONALI. AVVIO DEL PROGETTO DI FUSIONE EX ARTT. 2501 SS. C.C. TRA L'AZIENDA REGIONALE DELLE AREE PRODUTTIVE (ARAP) ED IL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'AREA PESCARA-CHIETI (CSI). INDIRIZZI OPERATIVI E ATTIVITÀ CONSEGUENTI

REGIONE ABRUZZO - DRG - DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

Verbali

Verbale del Consiglio regionale dell'Abruzzo n. 8/4 del 15.10.2024

Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'anno 2023.

CONSIGLIO REGIONALE

Atti del Consiglio Regionale

RISOLUZIONE N. 2/Terza Commissione dell'11 Ottobre 2024

Riconoscimento DOP e IGP Arrostitico Abruzzese

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/367 del 04.10.2024

L.R. 54/1983 e s.m.i. Progetto di Ripristino Ambientale della cava in Località "Ponte delle Grotte" del Comune di L'AQUILA autorizzato con Determinazione Regionale DPC025/126 del 10/04/2024. Ditta richiedente: ITALRECUPERI S.r.l.
APPROVAZIONE DEL FRAZIONAMENTO DELLA FIDEIUSSIONE E RETTIFICA DELLE PARTICELLE CATASTALI

Determinazione n. DPC025/383 del 21.10.2024

L.R. n. 54 del 26/07/1983 e s.m.i. Cava di ghiaia in Località "Gravigliano" nel Comune di Teramo Rif. Determinazione Dirigenziale n. DPC023/5 del 02/02/2018 AUTORIZZAZIONE SUBINGRESSO alla Ditta Inerti Ferretti S.r.l.

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Avvisi

Avviso di pubblicazione

DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: realizzazione di un attraversamento del Fiume Tavo con passerella ciclopedonale nel Comune di Penne (PE). Pratica n° PEI000492. Ditta richiedente: Comune di Penne

Avviso di pubblicazione

Pratica PE/D/3971. Ditta Hydrowatt Abruzzo S.p.A. Domanda per il rilascio della concessione alla derivazione di acque

pubbliche sotterranee mediante couso delle opere dell'adduttrice Tirino, prima della confluenza della stessa nell'acquedotto del Giardino, nel Comune di Bussi sul Tirino (PE). AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

Avviso di pubblicazione

PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n.1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523: potenziamento linea MT denominata San Salvo, mediante la posa di nuovi cavi MT interrati in attraversamento trasversale e longitudinale del Fosso Ceneri in agro del Comune di Vasto, località San Biagio. Ragione sociale: e-distribuzione SpA. .

Avviso di pubblicazione

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: area demaniale sita in sponda sinistra del Fiume Alento in agro del Comune di Francavilla Al Mare (CH), della superficie di 1150 m² circa, individuata al foglio di mappa n. 7 a fronte della part.lla n. 4248. Pratica n° CH/C/904.

Avviso di pubblicazione

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: area demaniale, ad uso agricolo, sita in sponda sinistra del Fiume Sinello in agro del Comune di Gissi (CH), della superficie di 1000 m² circa, posta in adiacenza all'area di proprietà della Ditta richiedente individuata al foglio di mappa n. 10, part.lla n. 76. Pratica n° CH/C/720.

Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica per derivazione acqua sotterranea tramite un pozzo per uso civile e antincendio nel Comune di Carsoli (AQ), località Recocce, nel terreno sito al fg. n. 66, part. n. 234-601. Ditta: S.M.C. Italia S.p.a. Via Garibaldi, 62 - 20061 CARUGATE (MI), partita IVA n. 00761490960 – CUR: AQ D 1709.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Pubblicazioni di interesse regionali

Avviso

Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni gravitativi e processi erosivi" (PAI) dei bacini idrografici di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Proposte di aggiornamento – Decreti segretariali nn. 199/2024, 200/2024, 201/2024 del 14 ottobre 2024.

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra con potenza in immissione pari a 900 kW denominato "AIELLI 1" e relative opere di connessione da realizzarsi nel Comune di Aielli (AQ).

NET ZERO ENERGY S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) Pratica SUAP n. 617/2024 per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "NET ZERO ELICE SSPC INDUSTRIALE", costituito da impianto fotovoltaico ad inseguitori solari finalizzato alla costituzione di Sistemi Semplici di Produzione e Consumo (SSPC) e configurazioni di autoconsumo di energia rinnovabile ed integrato con attività di coltivazione agricola sul sito di installazione, da realizzarsi su terreni ricadenti ed adiacenti all'AREA INDUSTRIALE nella località "Contrada Bastioni", 118 Elice (PE)", nel territorio dei comuni di ELICE (PE) e di COLLECORVINO (PE) per una potenza nominale di picco pari a 2.224,56 kWp ed immissione di 1.920 kVA, nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.

SNAM RETE GAS S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

Determinazione DPC025/348 del 24.09.2024

Metanodotto “Diramazione per Castel Frentano - DN 400 (16”) - P 12 bar” - Variante per interrimento attraversamento aereo metanodotto posato su scatolare in cls aperto nel Comune di Lanciano (CH).” Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. (C.F. e P. IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI). Autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio del metanodotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 17

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 8/2 del 15.10.2024

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 30 OTTOBRE 2024 N. 17

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73, comma 1, lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Pagamento in favore di Agenzia Entrate Riscossione per pignoramento di credito verso terzi.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 30 Ottobre 2024 n. 17

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-11-05/v08-02-signed-signed.pdf>

Hash: e22218093591b7c5003eaf7ce879c102



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 18

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 8/3 del 15.10.2024

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 30 OTTOBRE 2024 N. 18

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in favore di Formez PA di euro 1.540.774,76 relativo alla realizzazione dell'intervento "PAR FSC Abruzzo 2007-2013 – Progetto Assistenza Tecnica al PAR FSC 2007-2013", Convenzione tra la Regione Abruzzo e il Formez PA del 16.09.2013, e successive modifiche e integrazioni intervenute, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 30 Ottobre 2024 n. 18

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-11-05/v08-03-signed-signed.pdf>

Hash: 1a01a127bb5bcf68b6e772d35c66e242



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 19

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 8/5 del 15.10.2024

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 30 OTTOBRE 2024 N. 19

Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 per affidamento, per il tramite della centrale di committenza AreaCom, della fornitura e installazione di arredi e per la fornitura e installazione delle attrezzature informatiche degli Uffici di Prossimità abruzzesi, in assenza della prenotazione di spesa.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 30 Ottobre 2024 n. 19

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-11-05/v08-05-signed-signed-1.pdf>

Hash: f6e769661eb661f084bb40986e98e562



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 20

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 8/6 del 15.10.2024

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 30 OTTOBRE 2024 N. 20

Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera d), del d.lgs. 118/2011.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 30 Ottobre 2024 n. 20

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-11-05/v08-06-signed-signed-2.pdf>

Hash: 7035b9c5997f423a0b57fbef7b52d524

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 167 del 24 settembre 2024 nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 26, commi 20, lettera *a*), e 21, della legge della Regione Abruzzo 25 gennaio 2024, n. 4, recante «Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 25 marzo 2024, depositato in cancelleria il 26 marzo 2024, iscritto al n. 12 del registro ricorsi 2024 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 17, prima serie speciale, dell'anno 2024.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta da:

- Augusto Antonio	BARBERA	Presidente
- Giulio	PROSPERETTI	Giudice
- Giovanni	AMOROSO	”
- Francesco	VIGANÒ	”
- Luca	ANTONINI	”
- Stefano	PETITTI	”
- Angelo	BUSCEMA	”
- Emanuela	NAVARRETTA	”
- Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
- Filippo	PATRONI GRIFFI	”
- Marco	D'ALBERTI	”
- Giovanni	PITRUZZELLA	”
- Antonella	SCIARRONE ALIBRANDI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 26, commi 20, lettera *a*), e 21, della legge della Regione Abruzzo 25 gennaio 2024, n. 4, recante «Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 25 marzo 2024, depositato in cancelleria il 26 marzo 2024, iscritto al n. 12 del registro ricorsi 2024 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 17, prima serie speciale, dell'anno 2024.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 26, commi 20, lettera *a*), e 21, della legge della Regione Abruzzo 25 gennaio 2024, n. 4, recante «Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)», promosse, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 24 settembre 2024.

Firmato digitalmente da:

Augusto Antonio BARBERA, Presidente

Antonella SCIARRONE ALIBRANDI, Redattrice

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 24 ottobre 2024

Il Direttore della Cancelleria

Roberto MILANA

**DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA SEDE L'AQUILA
DPA005 SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI - PESCARA
DPA005005 UFFICIO RIFORME ISTITUZIONALI, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**

DGR n. 625 del 10/10/2024

OGGETTO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DPR 160/2010 – MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA REGIONALE RIGUARDANTE L'ART. 2 COMMI 1-TER, 2 E 2-BIS DELLA L.R. 32/2007 E S.M.I. RECANTE: "NORME REGIONALI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE E ACCORDI CONTRATTUALI DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE".

Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	10/10/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA SEDE L'AQUILA

DPA005 SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI - PESCARA

DPA005005 UFFICIO RIFORME ISTITUZIONALI, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DPR 160/2010 – MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA REGIONALE RIGUARDANTE L'ART. 2 COMMI 1-TER, 2 E 2-BIS DELLA L.R. 32/2007 E S.M.I. RECANTE: "NORME REGIONALI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE E ACCORDI CONTRATTUALI DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la "Legge 7 agosto 1990, n.241" e s.m.i recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- il D.L.gs 1 marzo 1998, n.112 recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n.59 e s. m. i";
- Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160 recante "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art.38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133"
- il comma 3 dell'art. 24 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", secondo cui il Governo , le Regioni e gli Enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza Unificata, accordi ai sensi dell'articolo 9

del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 o intese ai sensi dell'art.8 della legge 5 giugno 2003, n.131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unifica e standardizzata per la presentazione alle pubbliche amministrazioni di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive;

-l'art. 5 della legge 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" relativo a segnalazione certificata di inizio attività, silenzio assenso, autorizzazione espressa e comunicazione preventiva;

- l'art.2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n.126 sulla "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (Scia),a norma dell'art.5 della legge 7 agosto 2015, n.124, secondo cui le amministrazioni statali *"adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'art 5 della legge n.124 del 2015,nonché della documentazione da allegare;*

-il decreto legislativo 25 novembre 2016, n.222 recante la "individuazione dei procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 2015, n.124;

VISTA la legge regionale 31 Luglio 2007, n. 32 e s. m. i. recante: "Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private" ed in particolare l'art 2, commi 1-ter, 2 e 2-bis L.R.32/2007 "Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio di studi medici, odontoiatrici e delle altre professioni sanitarie svolgenti procedure mediche, terapeutiche o diagnostiche non invasive o di minore invasività o di minor rischio per la sicurezza del paziente";

VISTA la determinazione direttoriale n. DPA005/28 17 giugno del 2022 avente ad oggetto: "Costituzione del Tavolo di Coordinamento regionale in materia di semplificazione amministrativa dei procedimenti di competenza degli Sportelli unici delle attività produttive" di seguito "Tavolo";

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art 23 comma 2 del D. L.gs 112 /98 si stabilisce che le Regioni provvedono, nella propria autonomia organizzativa e finanziaria, al coordinamento e al miglioramento dei servizi e dell'assistenza alle imprese, con particolare riferimento alla localizzazione ed alla autorizzazione degli impianti produttivi e alla creazione di aree industriali;
- all'art. 12 del soprarichiamato DPR 160/2010 si stabilisce, in particolare, che le Regioni, quali soggetti che predispongono forme di monitoraggio sull'attività e sul funzionamento del Suap, stipulino intese ed accordifinalizzati ad assicurare la standardizzazione dei procedimenti e l'unificazione, quantomeno in ambito regionale, della modulistica delle amministrazioni responsabili dei sub-procedimenti, nonché la definizione di criteri minimi di omogeneità della modulistica a livello nazionale.

CONSIDERATO altresì che

- nel corso degli incontri del “Tavolo” sono emerse alcune problematiche legate alla corretta applicazione della legge L.R. 25 gennaio 2024 recante: “ Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 20242026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024) Art.26 comma 32 - Modifiche ed integrazioni della l.r. 31 luglio 2007, n. 32, recante: “Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” e s.m.i che ha modificato alcuni articoli della legge regionale 32/2007 ed introdotto una distinzione tra le prestazioni degli studi medici distinguendo tra quelle invasive assoggettate all'autorizzazione e quelle non invasive assoggettate, invece, all'istituto della Scia con l'obbligo di presentazione della stessa al Suap territorialmente competente;
- a seguito di tali problematiche applicative il Servizio “Programmazione Socio Sanitaria” (DPF020) ha predisposto una modulistica di settore approvata con la DGR n. 272 del 17.05.2024 e la DGR 344 del 13.06.2024;
- Il sopracitato “Tavolo” ha rilevato, tuttavia, la necessità di integrare tale modulistica in quanto la stessa riporta solo i dati relativi all'attività di settore, ma risulta carente di tutti gli altri elementi necessari per l'attivazione del procedimento unico presso il Suap
- a seguito di tale esigenza il “Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali (DPA005), ha predisposto il modello standardizzato, previa condivisione con il Servizio Programmazione Socio Sanitaria” (DPF020) che lo ha condiviso;

RILEVATO che tale modulistica unica standardizzata è conforme per struttura e contenuto informativo a quella adottata con gli Accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali ed è adeguata alla normativa statale e regionale di settore;

RITENUTO opportuno, pertanto, di:

-**approvare** la modulistica unificata e standardizzata regionale, di cui all'allegato "A" relativa all'art 2 commi 1-ter, 2 e 2-bis della LR 32/2007 e s.m.i.;

- **richiedere** la pubblicazione della modulistica soprarichiamata sia sul sito internet della Regione Abruzzo che sul portale "*Impresainungiorno*" semplificando, così, l'accesso ai richiedenti e demandando altresì, ai Suap presenti nel territorio regionale la pubblicazione della stessa sui rispettivi siti internet, per una maggiore e capillare, oltreché omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;

RITENUTO opportuno, altresì, di demandare a provvedimento del dirigente del Servizio "Riforme Istituzionali e Territoriali" (DPA005) di concerto con il Servizio "Programmazione Socio Sanitaria" (DPF020) l'adozione di eventuali aggiornamenti dell'allegato alla deliberazione per sopravvenute disposizioni normative, per nuove specifiche tecniche, ovvero per la correzione di errori materiali che non modificano nella sostanza la modulistica approvata con il presente provvedimento;

RILEVATO che gli interventi di cui trattasi afferiscono ad attività istituzionali dei soggetti richiedenti che non devono dar luogo ad attività economiche e, pertanto, non costituiscono Aiuti di Stato;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali DPA005:

-ha attestato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

-ha espresso parere favorevole ai sensi della legge n. 77/99;

- il Direttore regionale ha espresso parere favorevole ai sensi della legge n. 77/99;

CON VOTI espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa,

-di approvare la modulistica unificata e standardizzata regionale, di cui all'allegato "A" relativa all'art 2 commi 1-ter, 2 e 2-bis della LR 32/2007 e s.m.i. "

-di richiedere la pubblicazione della modulistica soprarichiamata sia sul sito internet della Regione che sul portale "*Impresainungiorno*" semplificando così l'accesso ai richiedenti e demandando, altresì, ai Suap presenti nel territorio regionale la pubblicazione della stessa sui rispettivi siti internet per una maggiore e capillare, oltreché omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;

-di demandare a specifico provvedimento del dirigente del Servizio "Riforme Istituzionali e Territoriali" (DPA005) di concerto con il Servizio "Programmazione Socio Sanitaria" (DPF020) l'adozione di eventuali aggiornamenti dell'allegato alla deliberazione per sopravvenute disposizioni normative, per nuove specifiche tecniche, ovvero per la correzione di errori materiali che non modifichino nella sostanza la modulistica approvata con il presente provvedimento;

-di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (Burat)

**DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA SEDE L'AQUILA
DPA005 SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI - PESCARA
DPA005005 UFFICIO RIFORME ISTITUZIONALI, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Emanuela Di Stefano
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Emanuela Di Stefano
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPA005 SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI - PESCARA
Antonio Forese
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA SEDE L'AQUILA
Emanuela Grimaldi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A00 PRESIDENTE Ricostr.ne;Prot. civile;Prog.ne naz.le,comun. pol. eur.;Deleg. Roma;Avv.ra;Stampa;Affari giunta;Indir. contr. AGIR;Progr.
restart;Urb. Terr.;Demanio m.;Paesaggi;Energia;Rifiuti;Turismo.
Marco Marsilio
(Firmato digitalmente)

RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**Nome allegato:** SCIA .pdf**Impronta** A7A416E45F4B3017A55D1A17358C9FD09DE57D3377C15E4C804A0ED9188EE044

RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA SEDE L'AQUILA
DPA005 SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI - PESCARA
DPA005005 UFFICIO RIFORME ISTITUZIONALI, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 10/10/2024 21:26:41

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

EMANUELA GRIMALDI
SEGRETARIO

Data: 10/10/2024 21:59:31

Nr. di serie certificato: 2022499533962917797

Allegati per Deliberazione n. 625 del 10.10.2024

SCIA

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-10-30/scia-2.pdf>

Hash: 62f3662d241278d55fdbcb2ba66a0938e

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

DGR n. 638 del 10/10/2024

OGGETTO: ACCREDITAMENTO EX ART. 12 L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II. DEL CENTRO DI RIABILITAZIONE VILLA GIULIA SITO IN LANCIANO (CH), VIA DEL MARE N. 94 DELLA SOCIETÀ MONTEFERRANTE SRL

Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	10/10/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

ACCREDITAMENTO EX ART. 12 L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II. DEL CENTRO
OGGETTO: DI RIABILITAZIONE VILLA GIULIA SITO IN LANCIANO (CH), VIA DEL
MARE N. 94 DELLA SOCIETÀ MONTEFERRANTE SRL

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

-il D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., che disciplina l'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture sanitarie e socio sanitarie, pubbliche e private;

-la L.R. 31/07/2007, n. 32 e ss.mm.ii., recante “*Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*”;

-la L.R. n. 5 del 10/03/2008, Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e, in particolare, gli allegati 2.2 “*Linee guida per la stesura del manuale di accreditamento*” e 2.3 “*Linee guida per la costituzione dell’organismo regionale per l’accreditamento (O.R.A.)*” le quali definiscono le funzioni dell’O.R.A. mediante il Gruppo di Esperti Regionali per l’Accreditamento (G.E.R.A.) e del Comitato di Coordinamento Regionale per l’accreditamento (C.C.R.A.);

RICHIAMATI:

-la DGR n. 591/P del 01/07/2008, pubblicata sul BURA n. 75 del 22.10.2008, di approvazione dei Manuali regionali di Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie e ss.mm.ii.;

-il DCA n. 53 del 21.07.2009 di istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale per l’Accreditamento (CCRA), modificata dal DCA n. 39 del 07.07.2010 e dal DCA n. 1 del 31.01.2011 di modifica anche del predetto DCA 39/2010;

-il DCA n. 79 del 22.12.2010 di nomina del Gruppo di Esperti Regionali per l’Accreditamento (GERA);

-la DGR n. 596 del 07.08.2018 recante la “*Disciplina per il funzionamento dell’organismo Tecnicamente Accreditante (OTA)*” così come aggiornata e sostituita integralmente con la DGR n.

83 del 22/02/2021 avente ad oggetto “*Documento Tecnico concernente la nuova ‘Disciplina attuativa per il funzionamento dell’Organismo Tecnicamente Accreditante – Accredimento e Qualità’. Approvazione*”;

VISTA la L.R. n. 4 del 15.01.2024 recante “*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)*” che ha approvato all’art. 26, comma 32 le modifiche della L.R. 32/2007;

CONSIDERATO che nei termini e secondo le modalità previste dall’art. 12 della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. il legale rappresentante del Centro di Riabilitazione Villa Giulia avente sede operativa in Lanciano (CH), Via del Mare n. 94 e di proprietà della Società Monteferrante SRL, ha presentato domanda di accreditamento in quanto accreditata predefinitivamente;

PRESO ATTO che, nell’ambito ed ai fini del procedimento di accreditamento di cui all’art. 12, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii., con provvedimento del Comune di Lanciano Prot. n. 004278 del 25.01.2012 la Società Monteferrante SRL ha conseguito l’autorizzazione definitiva all’esercizio (ex art. 11, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii.) per riabilitazione ex art. 26 per complessivi n. 32 posti letto di RRE (Residenze riabilitazione estensiva) e n. 30 posti per semiresidenza disabili per la struttura Centro Riabilitazione Villa Giulia con sede operativa in Lanciano (CH), Via del Mare, n. 94;

DATO ATTO che il Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali – DPF018 del Dipartimento Sanità con Nota Prot. n. RA/0023629/24 del 19.01.2024 ha trasmesso alla Segreteria Tecnica dell’O.T.A. presso l’Agenzia Sanitaria Regionale, la documentazione relativa alla domanda di accreditamento ai sensi dell’articolo 12 della L.R. 32/2007;

PRESO ATTO della Nota Prot. ASR n. 633 del 24.07.2024 (acquisita internamente con Prot. RA/0305706/24 del 24.07.2024) allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), con cui l’Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, in esito alle decisioni assunte dal C.C.R.A., ha trasmesso al Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali e al Dipartimento Sanità, la scheda di Valutazione Finale del C.C.R.A. e la relativa proposta motivata concernente l’accreditamento a favore della Società Monteferrante SRL per la struttura Centro Riabilitazione Villa Giulia avente sede operativa in Lanciano (CH), Via del Mare n. 94;

PRESO ATTO della valutazione positiva del C.C.R.A. ai fini dell’accreditamento definitivo a favore della Società Monteferrante SRL per la struttura Centro di Riabilitazione Villa Giulia avente sede operativa in Lanciano (CH) in Via del Mare n. 94, per n. 32 posti letto di Residenza di riabilitazione estensiva (RRE) e per n. 20 posti per prestazioni semiresidenziali disabili con specifico riferimento ai requisiti A delle seguenti parti del Manuale di Accreditamento:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCO SANITARIE

4.1 RESIDENZIALITÀ E SEMIRESIDENZIALITÀ PER DISABILI

4.1.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO SANITARIE ASSISTENZIALI DISABILI

4.1.3 STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI DI RIABILITAZIONE

PRECISATO che:

–ai sensi dell’art. 8 quater, comma 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

–ai sensi dell’art. 6, comma 4, della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii., come modificato dall’art. 26, comma 32, L.R. n. 4 del 15.01.2024, *“L’accreditamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile, nei termini e alle condizioni previste dal Bando approvato dalla Giunta regionale, su domanda del rappresentante legale. La richiesta è corredata, in ogni caso, di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento e del provvedimento comunale di autorizzazione all’esercizio in corso di validità. L’accreditamento è rinnovato dalla Giunta Regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni alla ricorrenza dei requisiti previsti dal bando, verificati secondo le modalità stabilite dalla Giunta Regionale e tenuto conto dell’esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti dal Manuale di accreditamento condotte dall’Organismo Tecnicamente Accreditante di cui all’art. 12 bis. In caso di esito negativo, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell’accreditamento.”*;

–ai sensi dell’art. 7, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. il Dipartimento Sanità può chiedere in ogni momento la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento attraverso i soggetti istituzionalmente preposti e l’Organismo Tecnicamente Accreditante;

STABILITO che il presente provvedimento sarà notificato al rappresentante legale della Società Monteferrante SRL con sede legale in Roma, Via Giunio Bazzoni n. 5, e trasmesso alle AA.SS.LL. regionali, all’A.S.R. Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità nonché ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze nelle forme da questi stabilite;

PRECISATO di rispettare quanto previsto in materia di obblighi di pubblicità ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità attesta che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e che, pertanto, è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”* e successive modificazione ed integrazioni;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali e il Direttore del Dipartimento Sanità attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt.23 e 24 della L.R.77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

CON I VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **DI PRENDERE ATTO** che, nell'ambito ed ai fini del procedimento di accreditamento di cui all'art. 12, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii., con provvedimento del Comune di Lanciano Prot. n. 004278 del 25.01.2012 la Società Monteferrante SRL ha conseguito l'autorizzazione definitiva all'esercizio (ex art. 11, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii.) per riabilitazione ex art. 26 per complessivi n. 32 posti letto di RRE (Residenze riabilitazione estensiva) e n. 30 posti per semiresidenza disabili per la struttura Centro Riabilitazione Villa Giulia con sede operativa in Lanciano (CH), Via del Mare, n. 94;
2. **DI PRENDERE ATTO** della Nota Prot. ASR n. 633 del 24.07.2024 (acquisita internamente con prot. RA/0305706/24 del 24.07.2024) allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), con cui l'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, in esito alle decisioni assunte dal C.C.R.A., ha trasmesso al Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali e al Dipartimento Sanità, la scheda di Valutazione Finale del C.C.R.A. e la relativa proposta motivata concernente l'accreditamento a favore della Società Monteferrante SRL per la struttura Centro di Riabilitazione Villa Giulia avente sede operativa in Lanciano (CH), Via del Mare n. 94;
3. **DI RILASCIARE** l'accreditamento definitivo a favore della Società Monteferrante SRL per la struttura Centro di Riabilitazione Villa Giulia avente sede operativa in Lanciano (CH) in Via del Mare n. 94 per n. 32 posti letto di Residenza di riabilitazione estensiva (RRE) e per n. 20 posti per prestazioni semiresidenziali disabili con specifico riferimento ai requisiti A delle seguenti parti del Manuale di Accreditamento:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCO SANITARIE

4.1 RESIDENZIALITÀ E SEMIRESIDENZIALITÀ PER DISABILI

4.1.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO SANITARIE ASSISTENZIALI DISABILI

4.1.3 STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI DI RIABILITAZIONE

4. **DI PRECISARE** che:

–ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

–ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 26, comma 32, L.R. n. 4 del 15.01.2024, *“L'accreditamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile, nei termini e alle condizioni previste dal Bando approvato dalla Giunta regionale, su domanda del rappresentante legale. La richiesta è corredata, in ogni caso, di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento e del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio in corso di validità. L'accreditamento è rinnovato dalla Giunta Regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni alla ricorrenza dei requisiti previsti dal bando, verificati secondo le modalità stabilite dalla Giunta Regionale e tenuto conto dell'esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti dal Manuale di*

accreditamento condotte dall'Organismo Tecnicamente Accreditante di cui all'art. 12 bis. In caso di esito negativo, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell'accreditamento.”;

–ai sensi dell'art. 7, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. il Dipartimento Sanità può chiedere in ogni momento la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento attraverso i soggetti istituzionalmente preposti e l'Organismo Tecnicamente Accreditante;

5.DI PRECISARE altresì che l'accreditamento di cui al presente provvedimento non comporta obbligo per l'Amministrazione alla contrattazione con l'erogatore in questione, in quanto l'attribuzione del tetto di spesa richiede che si tenga conto della programmazione economica e dei vincoli che ne possono derivare;

6.DI DARE ATTO che dalla presente Deliberazione non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

7.DI STABILIRE che il presente provvedimento sarà notificato al rappresentante legale della Società Monteferrante SRL con sede legale in Roma, Via Giunio Bazzone n. 5, e trasmesso alle AA.SS.LL. regionali, all'A.S.R. Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità nonché ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze nelle forme da questi stabilite;

8.DI DEMANDARE al Servizio competente la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul BURAT.

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Pierpaolo Filograsso
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Matteo Filippo Petrelli
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**Nome allegato:** proposta Villa Giulia.pdf**Impronta** C897421CB3DB7CAE5E06C398C43DB2C113919FFBE379D5513E06A46B38113F3B

RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 10/10/2024 21:27:12

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

EMANUELA GRIMALDI
SEGRETARIO

Data: 10/10/2024 22:02:02

Nr. di serie certificato: 2022499533962917797

Allegati per Deliberazione n. 638 del 10.10.2024

Nota ASR Abruzzo, prot. 633 del 24.07.2024

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-10-30/proposta-villa-giulia.pdf>

Hash: ada211187785f63e328878dfa39f136e

**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH000 UFFICI DI SUPPORTO
DPH000002 UFFICIO AFFARI GIURIDICI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI**

DGR n. 648-C del 10/10/2024

OGGETTO: PROCESSO DI RIASSETTO COMPLESSIVO, RIORGANIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI REGIONALI. AVVIO DEL PROGETTO DI FUSIONE EX ARTT. 2501 SS. C.C. TRA L'AZIENDA REGIONALE DELLE AREE PRODUTTIVE (ARAP) ED IL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'AREA PESCARA-CHIETI (CSI). INDIRIZZI OPERATIVI E ATTIVITÀ CONSEGUENTI

Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	10/10/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	ASSENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE

**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA****DPH000 UFFICI DI SUPPORTO****DPH000002 UFFICIO AFFARI GIURIDICI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI**

OGGETTO: PROCESSO DI RIASSETTO COMPLESSIVO, RIORGANIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI REGIONALI. AVVIO DEL PROGETTO DI FUSIONE EX ARTT. 2501 SS. C.C. TRA L'AZIENDA REGIONALE DELLE AREE PRODUTTIVE (ARAP) ED IL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'AREA PESCARA-CHIETI (CSI). INDIRIZZI OPERATIVI E ATTIVITÀ CONSEGUENTI

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale L.R. 29 luglio 2011, n. 23, avente ad oggetto il "*Riordino delle funzioni in materia di aree produttive*" ed istitutiva dell'Azienda Regionale delle Aree Produttive, Ente Pubblico Economico, di seguito denominata ARAP;
- la Legge Regionale L.R. 24 marzo 2009, n. 4, avente ad oggetto i "*Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali*";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";
- gli artt. 31 e 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 recante "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*";
- D.G.R. 28 dicembre 2023 n. 964, avente ad oggetto il "*Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2022 - Art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. ii. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*";
- D.G.R. 30 agosto 2023 n. 517-C, avente ad oggetto il "*Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 - 2026. Approvazione e presentazione al Consiglio Regionale*".

RILEVATO che l'Azienda Regionale delle Aree Produttive (ARAP) è stata costituita in data 3 aprile 2014, tramite atto di fusione Rep. N. 172515, raccolta n. 43684, e che l'effetto della fusione decorre dal 08/04/2014, senza soluzione di continuità con gli ex Consorzi di Sviluppo Industriale;

CONSIDERATO, inoltre, che a seguito della circolare MEF n. 148602 del 10.12.08, a firma del Ragioniere Generale dello Stato, i Consorzi per lo Sviluppo Industriale erano qualificati, ope legis, quali Enti Pubblici economici e che conseguentemente l'ARAP è da considerarsi tale poiché risultante dalla fusione di n. 6 Consorzi per lo Sviluppo Industriale, non essendovi stata interruzione delle attività che sono proseguite senza soluzione di continuità;

PRESO ATTO che:

- l'art. 22 dello Statuto di ARAP pone in capo alla Regione Abruzzo la direzione, il coordinamento, la tutela e la vigilanza di ARAP, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal proprio Statuto;
- l'art. 1, commi 2 e 3, della L.R. n. 27/2005 dispone testualmente quanto segue: *...le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non, dei consorzi, delle agenzie, compresi i componenti di comitati, di istituti, di commissioni e di organismi regionali o interregionali, nonché delle società controllate e partecipate dalla Regione...., hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale, salvo motivata conferma nei successivi 180 (centottanta) giorni".*
- alla luce della predetta previsione legislativa, entro i centottanta giorni successivi alla decadenza ex art. 1, commi 2 e 3, della L.R. n. 27/2005, gli organi di direzione politica competenti provvedono, nel rispetto delle procedure di settore, alla ricostituzione degli organi decaduti ai sensi del precedente comma, salva l'avvenuta conferma. Nel periodo compreso tra la data di decadenza e quella di insediamento dei successori, gli organi decaduti restano in carica in regime di proroga e i loro poteri sono limitati all'adozione degli atti di ordinaria amministrazione, nonché degli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità;
- con nota Prot. n. RA 0164568/24 del 19 aprile 2024, il Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo ha esortato il Consiglio di Amministrazione dell' Azienda Regionale delle Aree Produttive (ARAP) alla stretta osservanza delle norme sopra richiamate, con invito a limitare la propria attività soltanto agli atti di ordinaria amministrazione, nonché a quelli urgenti e indifferibili, attesa la vigenza dell'attuale periodo di *prorogatio* intercorrente dalla data d'insediamento del nuovo Consiglio Regionale (10 aprile 2024) ai successivi 180 giorni;

CONSIDERATO che:

- in fase di prima attuazione della Legge Regionale L.R. 29 luglio 2011, n. 23, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara-Chieti (di seguito, denominato CSI) non è potuto confluire nell'ARAP a causa della sua ingente massa debitoria;
- siffatta situazione debitoria, ha imposto alla Giunta Regionale l'avvio di una procedura liquidatoria con la nomina di tre specifici Commissari;

RILEVATO che, relativamente alla sopramenzionata massa debitoria del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI), essa scaturisce dalla seguente vicenda:

·con, decreto del 17 novembre 1970, il Prefetto di Chieti pronunciava così l'espropriazione per pubblica utilità in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti di aree site nel Comune di S. Giovanni Teatino da destinare alla costruzione della suddetta arteria stradale ed il concessionario avviava i lavori di realizzazione dell'insieme di infrastrutture viarie di collegamento autostradale denominata "Asse Attrezzato Chieti-Pescara" – "R.A.12 Raccordo autostradale Chieti-Pescara";

·alcuni proprietari, tuttavia, non accettarono *illo tempore* l'indennità offerta e determinata in base all'art. 13, Legge n. 2892/1885 e dell'art. 1, Legge n. 904/1965, contestando l'inadeguatezza della stessa e, quindi, richiedendo una rideterminazione dell'indennità di esproprio; ciò comportava l'avvio di alcuni giudizi di opposizione alla stima conclusisi dopo oltre venti anni con sentenze che riconoscevano agli aventi diritto un prezzo di esproprio a carico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI);

·alla luce di tali soccombenze, l'art. 1, comma 513, Legge n. 197/2022 ha disposto l'autorizzazione della spesa di € 14.000.000 a carico del bilancio dello Stato per ciascuno degli anni 2023 e 2024, al fine di consentire il completamento delle operazioni necessarie all'acquisizione al patrimonio statale e alla successiva gestione, tramite la società ANAS Spa, delle predette infrastrutture viarie di collegamento autostradale di competenza della Regione Abruzzo;

·in esecuzione di siffatto precetto normativo di rango nazionale, si è addivenuti alla stipulazione di apposita Convenzione tra Ministero Delle Infrastrutture e Dei Trasporti - Regione Abruzzo - Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti – Pescara per l'attuazione delle disposizioni contemplate dall'art. 1, comma 513, Legge 29 dicembre 2022 n. 197. Piano di ripartizione delle somme stanziato in attuazione dell'art. 1, comma 513, Legge n.197/2022, deliberato dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti – Pescara (CSI) ed approvato dalla Regione Abruzzo con Deliberazione di Giunta Regionale n. 502 del 30 agosto 2023;

·che si è avviata, in data 20 giugno 2024, la procedura di liquidazione dei creditori sopra meglio indicati, in virtù della citata disposizione normativa di rango nazionale;

SOTTOLINEATO che il pagamento dei predetti debiti del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI) consente a quest'ultimo di acquisire una esposizione debitoria notevolmente ridotta nella misura di € 17.640.283,18;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di produrre un'ulteriore e significativa contrazione della residua massa debitoria del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI) - già così notevolmente ridotta - per ulteriori circa € 5.000.000, attraverso un'attività che necessita di una figura commissariale liquidatoria *ad hoc* munita poteri differenti rispetto a quelli conferiti agli attuali commissari liquidatori (dalle direttive impartite con Delibera n. 627 del 19 novembre 2011 che ha attribuito al Collegio liquidatorio esclusivamente l'ordinaria amministrazione e la rappresentanza dell'Ente);

RILEVATO che, operando in tal senso, è finalmente possibile rendere il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI) passibile di unione, completando così il processo di fusione con tutti gli altri Consorzi Industriali già assorbiti dall'ARAP a seguito della Legge Regionale 29 luglio 2011, n. 23;

RAVVISATA, inoltre, l'opportunità e la necessità di adeguare competenze ed interventi di ARAP alle mutate esigenze di sviluppo economico, richieste dal mercato e dall'evoluzione normativa in campo di transizione ecologica e digitale, rafforzando l'esigenza di maggiore competitività ed innovazione delle aree industriali abruzzesi a servizio delle imprese che operano ed investono sul territorio regionale;

RILEVATO, al contempo, che lo scenario economico, profondamente mutato, impone una riorganizzazione dell'intero sistema di supporto e crescita dei distretti industriali d'Abruzzo, tale da imporre un nuovo pronunciamento del legislatore regionale che, superando l'attuale Legge Regionale 29 luglio 2011, n. 23, sia capace di creare un apposito ente pubblico economico vigilato dalla Regione Abruzzo e deputato a:

- rafforzare l'attrattività e la competitività delle proprie attività produttive;
- creare un sistema regionale integrato volto al sostegno, all'insediamento ed allo sviluppo delle imprese operanti sul territorio regionale;
- attrarre nuovi investimenti produttivi sul territorio regionale;
- svolgere le attività finalizzate a favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle aree produttive e altre attività delegate da altri Enti in coerenza con la programmazione regionale, nelle attuali aree di gestione diretta dell'Azienda Regionale delle Aree Produttive

(ARAP) e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI);

·interagire con altre aree destinate ad attività produttive site sul territorio regionale, previo accordo con i Comuni interessati;

·supportare il Dipartimento della Giunta Regionale competente in materia di attività produttive nell'attività di attrazione degli investimenti sul territorio della Regione Abruzzo;

VISTO, altresì, il D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 recante “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, che ha previsto, all'art. 30, una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica che gli enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino di servizio, sono tenuti ad effettuare - in sede di prima applicazione - entro dodici mesi dall'entrata in vigore del decreto medesimo e, quindi, entro il 31 dicembre 2023;

EVIDENZIATO che, alla luce delle considerazioni sopra meglio riportate è necessario concludere il percorso di fusione dei consorzi industriali avviato con la L.R. n. 23/2011, predisponendo gli atti necessari per la fusione tra Azienda Regionale delle Aree Produttive (ARAP) e Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI);

RILEVATO, al contempo, che la L.R. n. 23/2011 è da considerarsi non più coerente rispetto al mutato quadro normativo ed economico;

SOTTOLINEATO che la fusione tra Azienda Regionale delle Aree Produttive (ARAP) e Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI) deve avvenire nell'ottica della razionalizzazione degli enti pubblici economici sottoposti alla vigilanza della Regione Abruzzo;

RITENUTO che, in attuazione dell'art. 56 dello Statuto della Regione Abruzzo, nonché ai sensi dell'art. 2, L.R. 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli enti regionali), tale obiettivo è perseguibile presentando al Consiglio Regionale un disegno di legge regionale di iniziativa giuntale avente ad oggetto il riassetto complessivo della materia delle aree industriali regionali, nonché la fusione tra l'Agenzia Regionale delle Attività Produttive (ARAP) e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara;

EVIDENZIATO che tale fusione *ope legis* tra l'Agenzia Regionale delle Attività Produttive (ARAP) e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara deve avvenire

nel rispetto delle modalità operative previste dagli articoli 2501 e seguenti del codice civile in quanto compatibili;

VALUTATO che la fusione *ope legis* dell’Agenzia Regionale delle Attività Produttive (ARAP) e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell’Area Chieti-Pescara (CSI) deve essere anche l’occasione per razionalizzare i sistemi di gestione e controllo della spesa, anche alla luce della situazione di sofferenza del bilancio attuale dell’ARAP connotato da debiti strutturali, anche di natura erariale;

RILEVATO, al contempo, che l’attenzione ai debiti strutturali delle società partecipate e degli enti pubblici economici vigilati è stato richiamata anche dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l’Abruzzo, la quale, in sede di Giudizio di Parificazione del Rendiconto Generale della Regione Abruzzo per l’Esercizio Finanziario 2022 nel corso dell’udienza del 20 luglio 2023, ha testualmente ricordato che: *“In merito, si richiama in materia la consolidata giurisprudenza di questa Corte (cfr., in particolare, deliberazione n. 19/SSRRCO/2020 del 02/12/2020) e, da ultimo, per quanto di interesse, la recente sentenza n. 110/2023 Corte Cost., in cui la Consulta declina il principio del divieto di soccorso finanziario ex art. 14, comma 5, TUSP, quale principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica, in riferimento alle procedure di liquidazione delle società partecipate, rammentando che “il disposto dell’art. 2325, primo comma, cod. civ., a tenore del quale «[n]elle società per azioni per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio», vale altresì nella fase di liquidazione della società, ai sensi dell’art. 2495, terzo comma, cod. civ.”.*”.

EVIDENZIATO, nello specifico, che, relativamente al Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell’Area Chieti-Pescara (CSI), la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l’Abruzzo, in sede di Giudizio di Parificazione del Rendiconto Generale della Regione Abruzzo per l’Esercizio Finanziario 2022 nel corso della già citata udienza del 20 luglio 2023, ha ribadito che, il protrarsi dal 2011 di uno stato di liquidazione, a più riprese definito dal Collegio dei liquidatori come insostenibile, costituisce *ex se*, alla luce dei principi ordinamentali di riferimento, una grave criticità e un indice del mancato esercizio dei poteri di indirizzo e controllo regionali. Tale assunto assume maggior rilievo, secondo la Corte dei Conti, alla luce del predetto intervento legislativo disposto, come detto, dall’art. 1, comma 513, Legge n. 197/2022, la cui attivazione ha consentito di ridurre, in parte, l’esposizione debitoria del Consorzio dovuta al contenzioso pendente con gli espropriati e risalente alla costruzione dell’*“Asse Attrezzato Chieti-Pescara – R.A.12 Raccordo autostradale Chieti-Pescara”*;

CONSIDERATO che la fusione tra l’Azienda Regionale delle Aree Produttive (ARAP) ed il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell’Area Pescara – Chieti (CSI) è funzionale alla realizzazione di un servizio di interesse pubblico tale da assicurare, date le circostanze del

caso concreto e previa valutazione delle necessità del territorio, una gestione unitaria e diretta maggiormente efficiente, rispetto alle attuali singole gestioni dell'Azienda Regionale delle Aree Produttive (ARAP) e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI);

RITENUTO che, in attuazione dell'art. 56 dello Statuto della Regione Abruzzo, nonché ai sensi dell'art. 2, L.R. 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli enti regionali), l'obiettivo di fusione tra l'Azienda Regionale delle Aree Produttive (ARAP) ed il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI) è perseguibile presentando al Consiglio Regionale un disegno di legge regionale di iniziativa giuntale avente ad oggetto la "*Istituzione dell'Agenzia Regionale Unica delle Attività Produttive (ARUAP)*" (**Allegato A**), di seguito, denominata ARUAP, unitamente alla Relazione di accompagnamento al DDLR(**Allegato B**);

EVIDENZIATA, pertanto, che la predetta scelta di alta amministrazione è volta al conseguimento di una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione sistemica delle aree industriali regionali;

RITENUTO funzionale allo scopo, per quanto sopra esplicitato in ordine alla gestione degli Enti e alla gestione della procedura di fusione, procedere alla nomina di un Commissario straordinario per ARAP e di un Commissario straordinario liquidatore per il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI), da individuare preliminarmente tra i dipendenti della Giunta Regionale muniti di specifiche esperienze in materia;

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 3, seconda parte, Legge Regionale, 24 marzo 2009, n. 4 (Articolo così sostituito dall'art. 6, comma 1, L.R. 28 agosto 2023, n. 40 – quale novella legislativa che disapplica, *ope legis*, tutte le disposizioni legislative antecedenti e contrarie, nonché le eventuali previsioni statutarie contrarie alla norma) dispone testualmente che "*...in ogni ulteriore caso in cui si renda necessaria la nomina di un commissario, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente, nomina un commissario per la gestione straordinaria dell'ente regionale interessato*";

PRESO ATTO della nota Prot. del n. 108 del 7 ottobre 2024 (**Allegato C**), con la quale il competente Assessore alle Attività Produttive, sentito il Presidente della Giunta regionale, ha, ai sensi dell'art. 6, comma 3, seconda parte, Legge Regionale 24 marzo 2009, n. 4, così come novellato dall'art. 6, comma 1, L.R. 28 agosto 2023 n. 40, proposto i seguenti nominativi di ritenuti idonei a svolgere gli incarichi in argomento, scelti preliminarmente tra i dipendenti della Giunta Regionale e muniti di specifiche esperienze in materia:

a) Commissario per la gestione straordinaria dell'Agenzia Regionale delle Attività Produttive (ARAP): Avv. Mario Battaglia;

b) Commissario per la gestione straordinaria e liquidatoria del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara (CSI): Dott.ssa Lorella Franciotti.

STABILITO che il compenso dei predetti Commissari per la gestione straordinaria è a carico dei rispettivi enti commissariati e che non può comunque superare quello previsto per il Presidente dell'ARAP;

RITENUTO di demandare al Dipartimento competente in materia di attività produttive l'acquisizione de:

·l'assenso di dell'Avv. Mario Battaglia e della Dott.ssa Lorella Franciotti a prestare la propria attività di Commissario per la gestione straordinaria dell'Agenzia Regionale delle Attività Produttive (ARAP) e di Commissario per la gestione straordinaria e liquidatoria del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara (CSI);

·le dichiarazioni di dell'Avv. Mario Battaglia e della Dott.ssa Lorella Franciotti circa l'insussistenza di ipotesi, anche potenziali, di conflitto di interessi;

·le dichiarazioni di dell'Avv. Mario Battaglia e della Dott.ssa Lorella Franciotti circa l'impegno ad assolvere tutti i compiti afferenti l'incarico principale dichiarandone la compatibilità con l'incarico aggiunto;

EVIDENZIATO che al fine di efficientare i tempi e le operazioni necessarie, ciascuno dei suddetti Commissari si avvarrà del supporto operativo di due sub-Commissari, scelti preliminarmente tra i dipendenti della Giunta Regionale e muniti di specifiche esperienze in materia con funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento temporaneo del Commissario delegato. I predetti sub-commissari, avranno l'onere di coadiuvare il Commissario nella rappresentanza della struttura commissariale partecipando alle sedute di approvazione delle delibere;

STABILITO che il compenso dei predetti sub-Commissari per la gestione straordinaria è a carico dei rispettivi enti commissariati e che non può comunque superare la metà di quello previsto per il Presidente dell'ARAP;

DATO ATTO che per i Commissari e gli eventuali sub-Commissari, se individuati preliminarmente all'interno della struttura regionale, non si ravvisa la necessità di

autorizzazione ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001, essendo incarichi conferiti ai propri dipendenti dagli organi della Giunta regionale e che, pertanto, non si applica il disciplinare approvato con D.G.R. n. 590/2018;

EVIDENZIATO che, qualora, i Commissari straordinari ed i sub-Commissari straordinari siano dipendenti della Regione Abruzzo, trova applicazione la disciplina dei permessi e delle aspettative contenuta nel Capo IV del Titolo III del decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267, relativa allo stato giuridico degli amministratori locali;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra meglio esposto, il presente provvedimento costituisce decisione politico-amministrativa - determinato dalla necessità di poter razionalizzare due enti pubblici economici che sono vigilati e non sono sottoposti a controllo analogo, determinando, quindi, l'onere di individuare, preliminarmente, adeguate figure tecniche di diretta dipendenza della Giunta Regionale idonee a razionalizzare le spese, ottimizzare i costi e ristrutturare il debito consolidato - , nonché di concludere il processo di fusione previsto dalla L.R. n. 23/2011;

RITENUTO, altresì, di assicurare tempi certi al processo di fusione al fine di assicurare la tempestiva attivazione del nuovo ente pubblico economico, definendo i seguenti indirizzi operativi per l'attuazione di un efficace progetto di fusione, cui i Commissari straordinari dovranno attenersi, in aggiunta alla gestione straordinaria degli Enti:

1. **Fase preliminare:** redazione del progetto di fusione e relativa approvazione da parte dei rispettivi Commissari dei due enti pubblici economici;
2. **Fase deliberativa:** approvazione del progetto di fusione e dello statuto del nuovo organismo societario, e successivo deposito presso la CCIAA competente;
3. **Fase delle opposizioni:** decorrenza dei termini di legge al fine di consentire l'eventuale esercizio del diritto di opposizione da parte dei creditori sociali;
4. **Fase risolutiva:** risoluzione delle eventuali opposizioni esercitate nei termini di legge;
5. **Fase attuativa:** decorso inutilmente il termine previsto per l'esercizio del diritto di opposizione ovvero successivamente alla risoluzione delle opposizioni eccepite, viene data attuazione al progetto di fusione con la sottoscrizione dell'atto notarile di fusione e successivo deposito presso la CCIAA competente;

PRECISATO che i due Commissari straordinari dovranno rispettivamente porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi e contabili necessari per condurre i rispettivi enti pubblici economici vigilati durante la presente fase prodromica alla riforma legislativa;

RITENUTO di stabilire che tutte le suddette fasi debbano concludersi entro il termine massimo di un anno dalla nomina dei commissari e, comunque, entro e non oltre il termine massimo indicato dall'art. 6, comma 4, L.R. 24 marzo 2009, n. 4;

RITENUTO necessario di dare mandato al Dipartimento competente in materia di attività produttive di svolgere la funzione di coordinamento delle attività necessarie per l'attuazione del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, necessario di dare mandato al Dipartimento competente in materia di attività produttive di proporre, per il tramite dell'Assessore competente, un disegno di legge regionale di iniziativa giuntale, avente ad oggetto il riassetto complessivo della materia riguardante lo sviluppo delle aree industriali abruzzesi, entro un anno dall'approvazione della presente deliberazione e, comunque, entro la scadenza dei mandati conferiti ai commissari ai sensi dell'art. 6, comma 3, L.R. n. 4/2009;

DATO ATTO che:

· la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale ai sensi del paragrafo 16.1.a) dell'Allegato 4 Indirizzi per la gestione contabile del Bilancio di Previsione 2024-2026, contenuto nella D.G.R. n. 69 del 31 gennaio 2024 "*Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2024-2026 e relativi allegati. Approvazione*", poiché il compenso spettante ai Commissari è determinato ai sensi dell'art. 1, comma 7-bis, L.R. n. 23/2011, nella misura di quello previsto per il Presidente, con oneri a carico degli enti commissariati;

· il presente provvedimento non contiene dati personali ai sensi del vigente Regolamento (UE) 2016/679 (*General Data Protection Regulation – GDPR*), e che, pertanto, nulla osta alla pubblicazione in forma integrale;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo, sulla base dell'istruttoria effettuata dalle E.Q. degli Uffici competenti per materia, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

SU PROPOSTA dell'Assessore preposto Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato), Ricerca industriale, Lavoro;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente, la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1)DI APPROVARE, in attuazione dell'art. 56 dello Statuto della Regione Abruzzo, nonché ai sensi dell'art. 2, L.R. 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli enti regionali), il disegno di legge regionale di iniziativa giuntale avente ad oggetto la "*Istituzione dell'Agenzia Regionale Unica delle Attività Produttive (ARUAP)*" (**Allegato A**), di seguito, denominata ARUAP, unitamente alla Relazione di accompagnamento al DDLR (**Allegato B**);

2)DI EVIDENZIARE che l'ARUAP è costituita tramite la fusione dell'Agenzia Regionale delle Attività Produttive (ARAP) e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara, nel rispetto delle modalità operative previste dagli articoli 2501 e seguenti del codice civile in quanto compatibili;

3)DI PRECISARE che i due commissari straordinari devono rispettivamente porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi e contabili necessari per condurre i rispettivi enti pubblici economici vigilati durante la presente fase prodromica alla riforma legislativa;

4)DI EVIDENZIARE che tale fusione, *ope legis*, tra l'Agenzia Regionale delle Attività Produttive (ARAP) e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara (CSI) deve avvenire nel rispetto delle modalità operative previste dagli articoli 2501 e seguenti del codice civile in quanto compatibili;

5)DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 6, comma 3, seconda parte, Legge Regionale L.R. 24 marzo 2009, n. 4, così come novellato dall'art. 6, comma 1, L.R. 28 agosto 2023, n. 40, al fine di dare effettiva attuazione alla fase preliminare di cui al punto 6) del presente dispositivo, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive Prot. n. 108 del 7 ottobre 2024 (**Allegato C**):

a) Commissario per la gestione straordinaria dell'Agenda Regionale delle Attività Produttive (ARAP): Avv. Mario Battaglia;

b) Commissario per la gestione straordinaria e liquidatoria del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara (CSI): Dott.ssa Lorella Franciotti.

6) DEMANDARE al Dipartimento competente in materia di attività produttive l'acquisizione de:

a) l'assenso dell'Avv. Mario Battaglia e della Dott.ssa Lorella Franciotti a prestare la propria attività di Commissario per la gestione straordinaria dell'Agenda Regionale delle Attività Produttive (ARAP) e di Commissario liquidatore per la gestione straordinaria del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara (CSI);

b) le dichiarazioni dell'Avv. Mario Battaglia e della Dott.ssa Lorella Franciotti circa l'insussistenza di ipotesi, anche potenziali, di conflitto di interessi;

c) le dichiarazioni di dell'Avv. Mario Battaglia e della Dott.ssa Lorella Franciotti circa l'impegno ad assolvere tutti i compiti afferenti l'incarico principale dichiarandone la compatibilità con l'incarico aggiunto;

7) DI PREVEDERE che il compenso dei predetti Commissari è a carico dei rispettivi enti commissariati e che non può comunque superare quello previsto per il Presidente dell'ARAP;

8) DI PREVEDERE che, al fine di efficientare i tempi e le operazioni necessarie, ciascuno dei suddetti Commissari si avvarrà del supporto operativo di due sub-Commissari, scelti preliminarmente tra i dipendenti della Giunta Regionale e muniti di specifiche esperienze in materia con funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento temporaneo del Commissario delegato. I predetti sub-commissari, questi avranno onere di coadiuvare il Commissario nella rappresentanza della struttura commissariale partecipando alle sedute di approvazione delle delibere. Il compenso dei predetti sub-Commissari per la gestione straordinaria è a carico dei rispettivi enti commissariati e che non può comunque superare la metà di quello previsto per il Presidente dell'ARAP;

9) EVIDENZIARE che, qualora, i predetti Commissari ed i sub-Commissari per la gestione straordinaria siano dipendenti della Regione Abruzzo, trova applicazione la disciplina dei permessi e delle aspettative contenuta nel Capo IV del Titolo III del decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267, relativa allo stato giuridico degli amministratori locali.

10)DI DARE ATTO che per i predetti Commissari ed eventuali sub-Commissari per la gestione straordinaria, se individuati preliminarmente all'interno della struttura regionale, non è necessaria l'autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, essendo incarichi conferiti ai propri dipendenti dagli organi della Giunta Regionale e che, pertanto, non si applica il disciplinare approvato con D.G.R. n. 590/2018;

11)DI APPROVARE i seguenti indirizzi operativi per l'attuazione di un efficace progetto di fusione, cui i Commissari per la gestione straordinaria devono attenersi, in aggiunta alla gestione straordinaria degli Enti:

a)Fase preliminare: redazione del progetto di fusione e relativa approvazione da parte dei rispettivi Commissari dei due enti pubblici economici;

b)Fase deliberativa: approvazione del progetto di fusione e dello statuto del nuovo organismo societario, e successivo deposito presso la CCIAA competente;

c)Fase delle opposizioni: decorrenza dei termini di legge al fine di consentire l'eventuale esercizio del diritto di opposizione da parte dei creditori sociali;

d)Fase risolutiva: risoluzione delle eventuali opposizioni esercitate nei termini di legge;

e)Fase attuativa: decorso inutilmente il termine previsto per l'esercizio del diritto di opposizione ovvero successivamente alla risoluzione delle opposizioni eccepite, viene data attuazione al progetto di fusione con la sottoscrizione dell'atto notarile di fusione e successivo deposito presso la CCIAA competente;

12)DI STABILIRE che tutte le suddette fasi debbano essere concluse entro il termine massimo di un anno dalla nomina dei commissari e, comunque, entro e non oltre il termine massimo indicato dall'art. 6, comma 4, L.R. 24 marzo 2009, n. 4;

13)DI PRECISARE che i due commissari per la gestione straordinaria devono rispettivamente porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi e contabili necessari per condurre i rispettivi enti pubblici economici vigilati durante la presente fase prodromica alla riforma legislativa;

14)DI DARE MANDATO al Dipartimento competente in materia di attività produttive di svolgere la funzione di coordinamento delle attività necessarie per l'attuazione del presente provvedimento;

15)DI DARE MANDATO al Dipartimento competente in materia di attività produttive di proporre, per il tramite del competente Assessore al ramo, un disegno di legge regionale di iniziativa giuntale, avente ad oggetto il riassetto complessivo della materia riguardante lo sviluppo delle aree industriali abruzzesi, entro un anno dall'approvazione della presente deliberazione e, comunque, entro la scadenza dei mandati conferiti ai commissari ai sensi dell'art. 6, comma 3, L.R. n. 4/2009;

16)DI DARE ATTO che il presente provvedimento giuntale non comporta oneri a carico del bilancio regionale, atteso che il compenso spettante ai Commissari ed ai sub-Commissari per la gestione straordinaria è determinato ai sensi dell'art. 1, comma 7-bis, L.R. n. 23/2011, nella misura di quello previsto per il Presidente, con oneri a carico degli enti commissariati;

17)DI PUBBLICARE la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Abruzzo e sul BURAT.

**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH000 UFFICI DI SUPPORTO
DPH000002 UFFICIO AFFARI GIURIDICI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Rita Di Giacomo
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Nevio Muscianese
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
Germano De Sanctis
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Ricerca industriale; Lavoro.
Tiziana Magnacca
(Firmato digitalmente)

RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: All. A DDLR ARUAP 02.pdf
Impronta C88C0E8E311702F68CF8502B65719586AF7D1CFD7E83C4F6392340036116FF69

Nome allegato: All. B Relazione DDLR ARUAP 02.pdf
Impronta D5A8B51F9524F7B656E26AA6F8D26A9CD10D2552A4D0DCC79446BA1593BEA873

Nome allegato: Nota Assessorato x ARAP_signed.pdf
Impronta 5CD565EBB1C263C36F4E75CB6DA37129AE6B1BAB44BEE3EF9CF46ECB3B533114



**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH000 UFFICI DI SUPPORTO
DPH000002 UFFICIO AFFARI GIURIDICI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI**

A pag. 14, dell'Allegato A denominato "DISEGNO DI LEGGE REGIONALE DI INIZIATIVA GIUNTALE AVENTE AD OGGETTO L'ISTITUZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE UNICA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (ARUAP)", all' "ARTICOLO 14 NORMA FINANZIARIA", DELE "Le spese di attuazione della presente legge regionale trovano copertura finanziaria sul bilancio 2024-2026, capitolo 281603, art. 1, spesa obbligatoria N, Missione 14, Programma 05, Titolo 01, Macroaggregato 04, cod. PDC 1.04.03.99.000, per un ammontare di € 100.000,00 per ciascuna delle tre annualità." ADDE "La presente legge non comporta oneri.". A pag. 14, dell'Allegato A denominato "DISEGNO DI LEGGE REGIONALE DI INIZIATIVA GIUNTALE AVENTE AD OGGETTO L'ISTITUZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE UNICA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (ARUAP)", DELE "ARTICOLO 16", ADDE "ARTICOLO 15". N. 4 postille approvate dalla Giunta regionale. La Segretaria della Giunta Regionale Dott.ssa Emanuela Grimaldi

RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH000 UFFICI DI SUPPORTO
DPH000002 UFFICIO AFFARI GIURIDICI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 10/10/2024 21:22:34

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

EMANUELA GRIMALDI
SEGRETARIO

Data: 10/10/2024 21:56:28

Nr. di serie certificato: 2022499533962917797

Allegati per Deliberazione n. 648/C del 10.10.2024

Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-10-30/all-ddlr-arup-02.pdf>

Hash: d1193db2de6eb2246153eeebfa62bdbc

Allegato B

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-10-30/all-b-relazione-ddlr-arup-02.pdf>

Hash: f2d8fcc4141b83a744187c6398d44947

Allegato C

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-10-30/nota-assessorato-x-arap-signed.p>

Hash: 5f9a82f4fe255dd1a628573f041eb279

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO**XII LEGISLATURA**

▬▬▬▬▬▬

SEDUTA DEL 15.10.2024**Presidenza del Presidente: SOSPIRI****Consigliere Segretario: DE RENZIS**

Consiglieri	A.	Consiglieri	A.	Consiglieri	A.
ALESSANDRINI Erika		GATTI Paolo		PEPE Dino	X
BLASIOLI Antonio		LA PORTA Antonietta		PIETRUCCHI Pierpaolo	
CAMPITELLI Nicola		LUGINI Gianpaolo		PROSPERO Francesco	
CAVALLARI Giovanni		MANNETTI Carla		ROSSI Maria Assunta	
D'ADDAZIO Leonardo		MARIANI Sandro	X	ROSSI Marilena	
D'AMARIO Daniele		MARINUCCI Luciano		SCOCCIA Marianna	
D'AMICO Luciano		MARSILIO Marco		SOSPIRI Lorenzo	
DE RENZIS Luca		MENNA Vincenzo		TAGLIERI SCLOCCHI Francesco	
DI MARCO Antonio		MONACO Alessio		VERRECCHIA Massimo	
DI MATTEO Emiliano		PAOLUCCI Silvio			
D'INCECCO Vincenzo		PAVONE Enio			

VERBALE N. 8/4

OGGETTO: Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'anno 2023.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la relazione della 1^a Commissione consiliare permanente svolta dal presidente D'Incecco che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 560/C del 13.9.2024 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'anno 2023 ai sensi dell'art 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 8 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Preso atto dell'istruttoria risultante dalla succitata deliberazione della Giunta regionale, che di seguito si riporta integralmente:

«LA GIUNTA REGIONALE

*VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
PREMESSO che l'articolo 3, comma 2, del vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevede che le amministrazioni pubbliche conformino la propria gestione ai principi contabili generali individuati nel citato decreto, al fine di garantire "il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili";*

CONSIDERATO che il bilancio consolidato è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del "Gruppo Amministrazione Pubblica", inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione e che pertanto deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- c) ottenere una visione completa delle competenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad una amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.*

CONSIDERATO che l'art. 11 bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, rubricato "Bilancio consolidato" prevede quanto segue:

- 1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'Allegato n.4/4.*
- 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a. la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b. la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
- 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

DATO ATTO che l'Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011:

fornisce la definizione dei componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" – organismi strumentali, enti strumentali controllati, enti strumentali partecipati, società controllate e società partecipate – dal quale sono esclusi gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, come previsto dal comma 3 del citato articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

individua quali attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo, la predisposizione di due distinti elenchi da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, che ricomprendono rispettivamente:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;*
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel Bilancio Consolidato;*

stabilisce che gli enti e le società compresi nell'elenco di cui al punto 1) possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2), nei casi di irrilevanza e di impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, disciplinando i predetti due casi di esclusione;

CONSIDERATO che l'approvazione dell'aggiornamento degli elenchi dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e il Perimetro di Consolidamento della Regione Abruzzo ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato dell'Ente per l'anno 2023, ai sensi del vigente d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. è avvenuta con deliberazione di Giunta regionale n. 133 del 26 febbraio 2024 e che il Consiglio regionale ha approvato il Rendiconto generale per l'esercizio 2023 della Regione Abruzzo con la legge regionale 30 agosto 2024, n. 14;

VISTA la nota prot. n. 0087119/24 del 28/02/2024, con la quale sono state trasmesse le direttive per la redazione del Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'esercizio 2023 a tutti gli enti e alle società componenti il Perimetro di Consolidamento della Regione Abruzzo;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 493 del 06/08/2024 con la quale è stato altresì aggiornato al 31/12/2023 l'elenco delle società partecipate direttamente e indirettamente dalla Regione Abruzzo eliminando dallo stesso le partecipazioni non più detenute per avvenuta conclusione delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del vigente d.lgs. n. 175/2016;

DATO ATTO che a seguito dell'individuazione dei valori soglia relativi ai parametri previsti dal citato Allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011 - sulla base dei quali calcolare l'irrilevanza dei bilanci degli enti e delle società del Gruppo Amministrazione Pubblica - la versione definitiva dei due elenchi è inserita nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2023, allegata alla presente deliberazione nel rispetto di quanto previsto al punto 3.1 dell'Allegato n. 4/4;

CONSIDERATO che non si sono verificati casi di impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, come previsto e disciplinato dall'Allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che l'art. 11, comma 8, del vigente d.lgs. n. 118/2011 prevede che le amministrazioni, articolate in organismi strumentali, approvino anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali e, in particolare, per le Regioni, il rendiconto consolidato comprende anche i risultati della gestione del Consiglio regionale;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato 4/4, in sede di consolidamento si è provveduto ad eseguire un'analitica istruttoria per l'individuazione degli enti da includere nel Perimetro di Consolidamento analizzando le situazioni giuridico economiche di ogni ente, azienda e società partecipata o controllata dalla Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti agli atti del Servizio "Società Partecipate ed Enti Strumentali" della Direzione Generale i bilanci definitivi di tutti gli enti e le società costituenti il Perimetro di consolidamento, con esclusione di quelli relativi alle società Abruzzo Progetti S.p.A. e S.A.G.A. S.p.A., in relazione alle quali sono stati trasmessi i relativi progetti di bilancio predisposti dai rispettivi Organi amministrativi per l'approvazione in assemblea, così come previsto dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" di cui all'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii. " ... Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono stati ancora approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fine dell'approvazione";

CONSIDERATO che il Bilancio Consolidato - costituito dal Conto Economico consolidato e dallo Stato Patrimoniale consolidato (Allegato "A"), nonché dall'allegata Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa (Allegato "B") che include la versione definitiva degli elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Abruzzo e ai soggetti componenti il Perimetro di Consolidamento - è stato redatto secondo lo schema di bilancio di cui all'allegato n. 11 al medesimo decreto;

DATO ATTO che:

il presente provvedimento, oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, è prevista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, obbligatoria ai sensi del citato art. 68 del D. Lgs. n. 118/2011;

il Dirigente del Servizio e il Direttore Generale hanno attestato l'assenza di dati da omettere, sia sul presente provvedimento sia sugli allegati, ai fini della relativa pubblicazione ed hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta formulata a seguito di istruttoria dell'Ufficio competente;

la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTA la vigente legge regionale 14 settembre 1999, n. 77, concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1) DI APPROVARE il Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2023, costituito dal Conto Economico consolidato e dallo Stato Patrimoniale consolidato (Allegato "A"), nonché dall'allegata Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa (Allegato "B") – che include la versione definitiva degli elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Abruzzo e ai soggetti componenti il Perimetro di Consolidamento, così come disposto al

punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. n.118/2011 – che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) DI TRASMETTERE, a cura del Servizio "Assistenza atti del Presidente e della Giunta regionale", copia della presente deliberazione, al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo per la predisposizione della Relazione sul Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023 e al Consiglio regionale per le conseguenti deliberazioni, ai sensi dell'art. 68 del vigente d.lgs. n. 118/2011;
- 3) DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 4) DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del vigente d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33»;

Uditi gli interventi, in sede di discussione generale, dei consiglieri Paolucci e D'Amico;

Visto l'allegato parere favorevole n. 15/2024, reso dal Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo con verbale n. 40 del 26.9.2024, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato di poter approvare il Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2023, costituito dal Conto Economico consolidato e dallo Stato Patrimoniale consolidato (Allegato "A"), nonché dall'allegata Relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (Allegato "B") – che include la versione definitiva degli elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Abruzzo e ai soggetti componenti il Perimetro di Consolidamento, così come disposto al punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al d.lgs. n.118/2011 – che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 560/C del 13.9.2024;

All'esito della votazione espressa mediante scrutinio palese, con la maggioranza prescritta dallo Statuto regionale

DELIBERA

per tutto quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritta:

- 1) di approvare il Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2023, costituito dal Conto Economico consolidato e dallo Stato Patrimoniale consolidato (Allegato "A"), nonché dall'allegata Relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (Allegato "B") – che include la versione definitiva degli elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Abruzzo e ai soggetti componenti il Perimetro di Consolidamento, così come disposto al punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011 – che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 560/C del 13 09 2024;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Luca De
Renzis

Firmato
digitalmente da
Luca De Renzis
Data: 2024.10.17
12:30:14 +02'00'

IL PRESIDENTE



Firmato digitalmente da:
Lorenzo Sospiri
Presidente
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 17/10/2024 08:29
Seriale Certificato: 86
Valido dal 09/05/2022 al 08/05/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'anno 2023.

RELAZIONE DELLA 1^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Sig. Presidente, Colleghi Consiglieri,

il presente provvedimento, rubricato con il n. 7/2024 (Deliberazione di Giunta regionale n. 560/C del 13.9.2024), è stato assegnato il 17 settembre 2024, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, alla Prima Commissione Consiliare Permanente in sede referente.

Sul presente provvedimento è intervenuto in audizione il Dirigente del Servizio Società Partecipate ed Enti Strumentali della Giunta regionale.

La Prima Commissione lo ha esaminato nel corso della seduta del 15 ottobre 2024, durante la quale il Presidente ha posto in votazione il provvedimento ed il consesso lo ha licenziato con una votazione che ha espresso parità tra voti a favore e voti contrari.

Hanno votato a favore i Consiglieri: D'Incecco, Scoccia, Mannetti, Verrecchia più delega Rossi Marilena, Rossi Maria Assunta e La Porta.

Hanno votato contro i Consiglieri: Pietrucci, Paolucci, Blasioli, Taglieri, Cavallari e D'Amico.

Allegati per Verbale del Consiglio regionale dell'Abruzzo n. 8/4 del 15.10.2024

All_A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-10-30/all.pdf>

Hash: 95deeb07593894ec4221e29be7fb5b56

All_B

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-10-30/all-b.pdf>

Hash: 3bd6ada209039f9cf4cf799ebe933d6c

Verbale 40-2024 GR Bilancio Consolidato 2023

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-10-30/verbale-40-2024-gr-bilancio-cons>

Hash: d5bb670e1624d550c2ef529651726705

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

III COMMISSIONE

Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive

XII LEGISLATURA

SEDUTA DELL' 11 OTTOBRE 2024

Presidente: Nicola Campitelli

Consigliere Segretario: in assenza del Consigliere Segretario eletto, svolge le funzioni il Consigliere Francesco Prospero.

VOTI	COMPONENTI III COMMISSIONE	ASS.
3	CAMPITELLI NICOLA	
2	PROSPERO FRANCESCO	
2	ROSSI MARIA ASSUNTA	X
2	ROSSI MARILENA	
2	LUGINI GIANPAOLO	
4	DI MATTEO EMILIANO	
3	MANNETTI CARLA	
2	PEPE DINO	
2	BLASIOLI ANTONIO	
2	DI MARCO ANTONIO	
2	ALESSANDRINI ERIKA	
2	MENNA VINCENZO	
1	PAVONE ENIO	X
1	MONACO ALESSIO	
1	D'AMICO LUCIANO	

Il Consigliere Maria Assunta Rossi delega il Consigliere Francesco Prospero.

RISOLUZIONE N. 2/Terza CommissioneRisoluzione n. 2/Terza Commissione del 16.07.2024 a firma dei Consiglieri Verrecchia, Di Matteo, Mannetti avente ad oggetto: *“Riconoscimento DOP e IGP Arroscicino Abruzzese”*

LA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 2 prot. n. 7208 del 16.07.2024 a firma dei Consiglieri Verrecchia, Di Matteo, Mannetti avente ad oggetto: “*Riconoscimento DOP e IGP Arrostitico Abruzzese*”;

Udita l’illustrazione del proponente;

Visto l’articolo 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

all’unanimità dei Consiglieri presenti: (Voti 30)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Campitelli (Voti 3), Prospero (Voti 2) + delega di Rossi M. A. (Voti 2), Rossi M. (Voti 2), Lugini (Voti 2), Di Matteo (Voti 4), Mannetti (Voti 3), Pepe (Voti 2), Blasioli (Voti 2), Di Marco (Voti 2), Alessandrini (Voti 2), Menna (Voti 2), Monaco (Voti 1) e D’Amico (Voti 1).

L’APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- la Regione Abruzzo è da sempre sensibile alla promozione e alla tutela del comparto agroalimentare ed enogastronomico del territorio regionale e delle sue eccellenze;
- dalla risoluzione n. 1/2024, che affronta il tema del riconoscimento dell’arrostitico con il marchio DOP, è emersa la necessità oggettiva di tutelare questo prodotto, riconosciuto come una delle eccellenze enogastronomiche dell’Abruzzo;
- le indicazioni geografiche DOP e IGP stabiliscono diritti di proprietà intellettuale per prodotti specifici, le cui qualità sono specificamente legate alla zona di produzione;
- i riconoscimenti DOP e IGP sono, difatti, strumenti giuridici disciplinati dal Regolamento UE che tutelano il “legame” tra il territorio geografico di produzione e la qualità dei prodotti agricoli – alimentari;
- “L’Arrostitico d’Abruzzo” risulta già inserito dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) nel PAT;
- sono stati formalizzati i comitati per entrambi i riconoscimenti.

CONSIDERATO CHE:

- l’arrostitico è considerato a tutti gli effetti uno dei principali simboli distintivi della cultura alimentare ed agropastorale abruzzese ed è prodotto praticamente in tutto il territorio regionale;

- il riconoscimento dell'arrosticino con il marchio DOP e IGP, attraverso le competenti procedure per il riconoscimento, è da considerare come opportunità di valorizzazione ed impulso per tutta la filiera di produzione, in particolar modo, per la pastorizia abruzzese;
- già oggi sul mercato alimentare sono presenti imitazioni dell'arrosticino abruzzese, prodotti con carni provenienti al di fuori del nostro Paese a scapito delle aziende locali e quindi automaticamente della valorizzazione del prodotto, della sostenibilità delle produzioni e della salvaguardia dei paesaggi e dei pascoli montani;
- già l'ARA, Associazione regionale allevatori d'Abruzzo e la Coldiretti Abruzzo, sono impegnati sul tema del riconoscimento "Arrosticino d'Abruzzo Dop";
- già l'Associazione regionale dei produttori "dell'Arrosticino d'Abruzzo IGP", coadiuvati da Confagricoltura Abruzzo, chiedono ed hanno avviato il percorso per il riconoscimento IGP dell'arrosticino;
- esistono esempi di prodotti con riconoscimento DOP e IGP come "Il Montepulciano" e "l'Aceto Balsamico di Modena" i quali sono dotati di entrambe le tipologie di certificazione che ne salvaguardano tanto l'identità quanto la qualità.

RITENUTO CHE:

- la Commissione competente su tale tema, grazie al contributo e alle informazioni ricevute dalle audizioni susseguite nelle date del 13/06/2024, 18/06/2024 e 04/07/2024, ha avuto modo di constatare l'importanza e la necessità di intervenire celermente su questo argomento;
- con tali riconoscimenti comunitari, si potrà finalmente valorizzare una tradizione, un simbolo culinario e un lavoro che da decenni è portato avanti con cura e amore da migliaia di produttori abruzzesi;
- di fatto, la produzione degli arrostiticini in Abruzzo è diventata, col passare del tempo, una vera e propria branca del settore secondario economico, considerando che in quest'ambito lavorano moltissime persone che contribuiscono al fatturato totale agroalimentare della Regione;
- è necessario rilanciare un'attività produttiva storica e ricca di tradizioni nella Regione Abruzzo come quella dell'ovinicoltura così da rivitalizzare questo settore ed evitare il rischio di diminuzione degli ovini, cosa che metterebbe, tra l'altro, a rischio la produzione locale;
- l'ottenimento del marchio DOP e IGP su questo prodotto, oltre a tutelare lo sviluppo economico e commerciale della Regione, porterebbe una nuova linfa per il settore zootecnico ovino nel territorio abruzzese e, di conseguenza, la possibilità di sostenere al meglio l'economia rurale della Regione;
- il prodotto che è ormai offerto, con diversi gradi di qualità e affidabilità, e vive da molti anni a questa parte un preoccupante fenomeno di massificazione che ne sta disperdendo le originarie caratteristiche organolettiche e culturali a vantaggio di una promiscuità

dell'immagine stessa dell'arrosticino e di un cannibalismo commerciale che a breve ne determinerà la perdita dell'identità abruzzese e dei requisiti minimi di originalità.

IMPEGNA

Il Presidente della Regione e il Governo regionale

- a intraprendere tutte le azioni necessarie a sostenere il percorso di certificazione DOP e IGP del prodotto “Arrosticino d’Abruzzo”, sigilli di qualità, di valorizzazione e tipizzazione necessaria per la tutela di un’eccellenza gastronomica, ormai tra i simboli indiscussi del “made in Abruzzo”;
- a incrementare le risorse da destinare al settore dell’ovinicoltura per incrementare la produzione locale e incentivare gli allevatori abruzzesi al mantenimento e lo sviluppo di questa storica attività nella Regione Abruzzo.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

f.f. Francesco Prospero

IL PRESIDENTE

Nicola Campitelli

Si attesta che i su riportati atti sono trasmessi in conformità alla disciplina di cui al D.Lgs n. 196/2003, al D.Lgs. n. 33/2013 e al Regolamento (UE) n. 679/2016.

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE**SERVIZIO DPC025 -POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO****UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO****Oggetto:** L.R. 54/1983 e s.m.i.

Progetto di Ripristino Ambientale della cava in Località "Ponte delle Grotte" del Comune di L'AQUILA autorizzato con Determinazione Regionale DPC025/126 del 10/04/2024.

Ditta richiedente: ITALRECUPERI S.r.l.

APPROVAZIONE DEL FRAZIONAMENTO DELLA FIDEIUSSIONE E RETTIFICA DELLE PARTICELLE CATASTALI**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- VISTA** l'istanza presentata dalla ditta ITALRECUPERI S.r.l., acquisita in data 14/08/2024 al prot.n.0330326/24 con cui la Ditta istante ha richiesto allo scrivente Servizio la disponibilità a frazionare nei sette anni previsti dall'autorizzazione, l'importo della polizza fideiussoria pari a € 1.530.000,00 trasmettendo allo scopo un nuovo elaborato plani-volumetrico con relativo cronoprogramma della durata di anni sette e relative volumetrie di riporto;
- RICHIAMATA** la Determinazione DPC025/126 del 10/04/2024 con cui lo scrivente Servizio Regionale ha autorizzato il ripristino ambientale dell'ex-cava sita in Località "Ponte delle Grotte" nel Comune di L'Aquila, presentato dalla Ditta ITALRECUPERI S.r.l., avente sede legale in Via dell'Industria snc, Frazione Paganica, L'Aquila - P.IVA 01936960663;
- CONSIDERATO** che il ripristino della cava sarà attuato mediante l'impiego delle Materie Prime Seconde (Aggregato riciclato) ottenute dal ciclo di recupero dei rifiuti inerti R5 (rif.to tip.7.1 di cui al DM 5/2/98) svolto presso l'impianto limitrofo (rif.to iscrizione RIP/124/AQ/2015 e AUA adottata con Determina DPC024/004 del 10/01/2018), aventi caratteristiche di conformità ai requisiti della Circolare 5205/2005 (All.C4) e ai limiti di cui alla Tab.1 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs.152/06 e s.m.i., oltreché mediante l'utilizzo delle "Terre e rocce da scavo" non classificate rifiuto ai sensi dell'art.184-bis del D.Lgs.152/06 e s.m.i., gestite in conformità ai requisiti del D.P.R. 120/2017;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso dallo scrivente Servizio con nota prot. RA 73099 del 06/04/2016, nell'ambito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 18/02/2016 finalizzata all'approvazione dell'intervento di recupero ambientale proposto, con specifico riferimento al punto 2) della suddetta nota, il quale riporta testualmente che *"prima dell'inizio dei lavori deve essere prodotta una garanzia a copertura delle opere di ripristino ambientale per l'importo di € 1.530.000,00 in favore del Comune di L'Aquila"*;

CONSIDERATO che nella suindicata nota del 14/08/2024, la Ditta istante ha altresì comunicato che *"a seguito di frazionamenti durante il corso degli anni, alcune delle particelle catastali della cava, precedentemente inserite nella Determina Regionale n.6436/24 DPC025/126 del 10/04/2024, sono variate catastalmente e perciò risultano non aggiornate"*, trasmettendo allo scopo apposito elaborato planimetrico recante il perimetro della cava e una tabella riassuntiva aggiornata di tutte le particelle catastali facenti parte della stessa;

ATTESO che:

- il Servizio DPC025 – Politica Energetica e Risorse del Territorio, Ufficio Risorse Estrattive, è tenuto ad esprimere il proprio parere *"obbligatorio e vincolante"* ai sensi dell'Art. 5 della L.R. 54/1983 s.m.i.;
- Il Comune di L'Aquila è competente per il rilascio del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'Art. 10, comma 1, lett. d) della medesima L.R. 54/1983;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 concernente *"Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo"* ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- 1) **di dare atto** che restano valide tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella Determina n.6436/24 n. DPC025/126 del 10/04/2024 avente ad oggetto *"L.R. 54/1983 e s.m.i. - Recupero ambientale dell'area di cava "ex-Teges" sita in Località "Ponte delle Grotte" del Comune di L'Aquila, autorizzata con D.P.G.R. n.892 del 03/07/1996 e successive proroghe fino al 07/06/2006. Richiedente: Ditta ITALRECUPERI S.r.l."*
- 2) **di accogliere** la proposta di frazionamento dell'importo complessivo della polizza fideiussoria nei sette anni previsti dal progetto e secondo le volumetrie di riporto proposte nell'elaborato planimetrico inviato dalla Ditta istante allegato alla nota prot.n.0330326/24 del 14/08/2024, a condizione che:
 - al termine degli interventi di ripristino di ciascun lotto secondo l'annualità definita e al raggiungimento dei quantitativi volumetrici stabiliti, venga presentata una perizia asseverata da tecnico abilitato, controfirmata dalla Ditta e dal direttore dei lavori, dalla quale si evinca la corretta esecuzione delle

attività di risanamento rispetto al progetto approvato, contenente altresì la descrizione del tipo, quantità e qualità dei materiali impiegati allo scopo. A valle dell'acquisizione di tale documento, sarà esperito un sopralluogo di collaudo finale, alla presenza della Ditta, del direttore dei lavori e dei rappresentanti del Comune e dell'Ufficio Regionale Risorse Estrattive per procedere allo svincolo della porzione di area ripristinata e della relativa quota parte fideiussoria;

Tale condizione s'intende necessaria affinché la Ditta istante possa proseguire in maniera progressiva e secondo progetto con le attività di recupero ambientale del lotto successivo;

- La polizza dovrà essere firmata digitalmente, rilasciata da un Soggetto legittimato e dovrà contenere la seguente clausola *“La polizza sarà sempre mantenuta in vigore e potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava da parte del Servizio regionale e dagli organi competenti. La polizza è esigibile a prima e semplice istanza”*;

3) di dare atto conseguentemente, che la superficie catastale aggiornata su cui ricade l'area di cava sita in Località “Ponte delle Grotte” del Comune di L'Aquila corrisponde ai seguenti:

- Foglio 29, Particelle nn.730 (ex-27)-727 (ex-25)-728 (ex-26)-28-310-78-320-300-79-80-81-82-83-309-313-84-85-312-641-297-296-22-283-305-23-21-20-77-76-69-68-24-19
- Foglio 30, Particelle nn.72-521-75-76-79-78-456-77-1535-1539-1537-73-74;

4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

5) di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta esercente nei modi consentiti dalla legge nonché, per quanto di competenza, al Comune di L'Aquila che dovrà provvedere, ai sensi dell'Art. 10, comma 1, lett. d) della L.R. 54/1983, al rilascio del provvedimento autorizzativo contenente quanto stabilito nella presente determinazione, nonché al Gruppo Carabinieri Forestale – L'Aquila;

6) di dare atto che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'estensore
Giuseppe Ciuca

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario CIAMPONI



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**
SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**
UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: L.R. n. 54 del 26/07/1983 e s.m.i. Cava di ghiaia in Località "Gravigliano" nel Comune di Teramo
Rif. Determinazione Dirigenziale n. DPC023/5 del 02/02/2018
AUTORIZZAZIONE SUBINGRESSO alla Ditta Inerti Ferretti S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il R.D. 29 luglio 1927, n.1443 "*Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere*";
- Decreto del Presidente della Repubblica 09 aprile 1959, n. 128 "*Norma di Polizia delle miniere e delle cave*";
- la L.R. del 26 luglio 1983, n.54 s.m.i. sulla "*Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo*", con particolare riferimento all'Art. 18 "*Subingresso nella coltivazione*";

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DPC023/5 del 02/02/2018, con cui la Ditta Cave Canem S.r.l. – P.IVA 01468320674 con sede legale nel Comune di Teramo in Via Carducci n.64, è stata autorizzata all'ampliamento e al subentro per la coltivazione e il ripristino della cava di ghiaia sita in Località "Gravigliano" nel Comune di Teramo, individuata in Catasto al Foglio di mappa n.50, Particelle nn.41-87-88-94-95-96-97-98-100-102-103-104-1167-1169-77-78-81-82-83-84-89-90-91-92-93 e al Foglio di mappa n.49, Particelle nn.4-5-6-7-8-9-12-13-14-17-18-19-28-114;

VISTA l'istanza inviata il 18/04/2024, acquisita in pari data al protocollo Regionale n. 0162506/24, presentata dalla Società Inerti Ferretti S.r.l. – P.IVA 00074450677, con sede legale in via Contrada Coccioni snc nel Comune di Campi (TE), con la quale è stato richiesto, ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/1983 s.m.i., il subingresso alla titolarità del provvedimento Regionale, espresso con la sopracitata Determina n. DPC023/5 del 02/02/2018, allegando il Contratto n.121 serie 3 di subingresso registrato all'Agenzia delle Entrate di Teramo in data 15/01/2024;

RICHIAMATA la nota trasmessa dallo scrivente Servizio al prot. RA 0379732/24 del 05/07/2024, con cui sono stati richiesti chiarimenti:

- sui rapporti societari esistenti tra la Cave Canem S.r.l. e la Ditta Ferretti Gi S.r.l., in qualità di gestore dell'impianto di recupero dei rifiuti inerti presente in cava ma non autorizzato ad operare al suo interno,

- sull'avvenuto ripristino ambientale delle particelle catastali interessate dalla presenza dell'impianto medesimo,
- sulla connessione tra l'attività di cava e l'impianto di recupero suddetto, nonché di fornire una Perizia tecnica asseverata da parte di un professionista abilitato attestante lo stato di avanzamento dei lavori di coltivazione della cava in conformità al progetto approvato;

VISTA la nota di riscontro trasmessa dalla Cave Canem S.r.l., acquisita al protocollo Regionale n. 0319404/24 del 05/08/2024 con cui la Ditta ha riscontrato le richieste avanzate dallo scrivente Servizio, chiedendo inoltre una proroga di 45 giorni per la trasmissione della documentazione tecnica mancante;

RICHIAMATA la nota trasmessa dallo scrivente Servizio al prot. n. 0353727/24 del 10/09/2024 con cui, a fronte del riscontro ricevuto, è stato richiesto alla Società Cave Canem S.r.l. di "avviare idonea procedura di Valutazione Ambientale ex. Art.6, comma 9/9bis, o Art.19 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. presso lo Sportello Regionale Ambiente al fine di escludere dal sito di cava autorizzato, l'area ricadente sulle Particelle catastali destinate allo svolgimento del ciclo di recupero dei rifiuti inerti, considerato che l'introduzione di tale impianto è da intendersi quale modifica sostanziale dell'attività di coltivazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DPC023/5 del 02/02/2018";

TENUTO CONTO dell'incontro tenutosi in data 17/09/2024 con i referenti della Ditta presso la sede regionale del Servizio DPC025 - Ufficio Risorse Estrattive, sita in Corso Vittorio Emanuele II n.301 Pescara, e la successiva nota trasmessa a firma delle Società Inerti Ferretti S.r.l. e Cave Canem S.r.l., acquisita dal Servizio DPC025 al Prot. n. 0385703/24 del 03/10/2024, con cui le suddette Società dichiarano che l'impianto di recupero dei rifiuti inerti non è ancora entrato in funzione e che, per ragioni di economia procedimentale, la procedura di V.A. a V.I.A. inerente la modifica progettuale da attuare sarà avviata direttamente dal soggetto subentrante, chiedendo pertanto di dare seguito al subingresso nel titolo a favore della Inerti Ferretti S.r.l. consentendo alla stessa di provvedere all'avvio dell'iter di V.A. presso il Soggetto regionale competente;

CONSIDERATO che, in base alla documentazione presentata e ai sensi del citato art.18, L.R. 54/1983 e s.m.i., ricorrono le condizioni per accogliere e procedere alla sola istanza di subingresso alla coltivazione della cava individuata catastalmente al Foglio di mappa n. 50, Particelle nn.41-87-88-94-95-96-97-98-100-102-103-104-1167-1169-77-78-81-82-83-84-89-90-91-92-93 e al Foglio di mappa n.49, Particelle nn.4-5-6-7-8-9-12-13-14-17-18-19-28-114, in favore della Ditta Inerti Ferretti S.r.l.;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- A.** di autorizzare il trasferimento dell'autorizzazione alla coltivazione e al ripristino della cava di ghiaia sita in località "Gravigliano" nel Comune di Teramo, individuata in Catasto al Foglio di Mappa n.50, Particelle nn.41-87-88-94-95-96-97-98-100-102-103-104-1167-1169-77-78-81-82-83-84-89-90-91-92-93 e al Foglio di mappa n.49, Particelle nn.4-5-6-7-8-9-12-13-14-17-18-19-28-114, rilasciata alla Ditta cedente Cave Canem S.r.l. con Determina Regionale n. DPC023/5 del 02/02/2018, alla Ditta subentrante **INERTI FERRETTI S.r.l.** – P.IVA 00074450677, con sede legale in via Contrada Coccioli snc nel Comune di Campoli (TE);

- B.** di fare obbligo alla Ditta INERTI FERRETTI S.r.l. di presentare la seguente documentazione all'Ufficio regionale Risorse Estrattive entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento e, comunque, entro e non oltre la data di "*denuncia di esercizio*" di cui agli Artt. 24 e 28 del D.P.R. 128/1959 a nome della medesima Ditta subentrante:
- 1) voltura della Convenzione stipulata con il Comune di Teramo ai sensi dell'art. 13-bis della L.R. 54/1983 e s.m.i.;
 - 2) voltura della polizza fideiussoria vigente da cui si evinca la dicitura "*esigibile a prima e semplice istanza*", che dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata dell'autorizzazione e che potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava da parte dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio e degli organi competenti dietro presentazione di apposita relazione asseverata da parte di un Tecnico Professionista sul regolare ripristino ambientale della cava stessa;
 - 3) copia della domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale redatta ai sensi dell'art.272, comma 3, del D.Lgs 152/2006 s.m.i. e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 14 ottobre 2019, n.599 "*Adozione Autorizzazione di carattere generale per gli stabilimenti in cui si svolgono attività estrattiva di cava e trasporto [...]*", trasmessa al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025 - Ufficio Autorizzazione Emissioni - A.U.A. PE-CH - Pescara;
 - 4) Documento di Salute e Sicurezza (D.S.S.), ai sensi del D.Lgs 624/96 s.m.i., relativo all'attività della cava in oggetto e alla Ditta subentrante;
 - 5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante l'accettazione della Direzione Lavori da parte del Tecnico incaricato;
- C.** di dare atto che restano fermi ed invariati tutti gli obblighi previsti nella Determinazione dirigenziale n. DPC023/5 del 02/02/2018 e relativi allegati, nonché quelli di eventuali prescrizioni o diffide impartite dal Servizio Regionale Politica Energetica e Risorse del Territorio;
- D.** di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente provvedimento;
- E.** di disporre la trasmissione via PEC del presente provvedimento alla Ditta cedente Cave Canem S.r.l., alla Ditta subentrante Inerti Ferretti S.r.l., al Comune di Teramo, al Servizio Regionale Valutazioni Ambientali e al Gruppo Carabinieri Forestale di Teramo;
- F.** di dare atto che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

Il Responsabile dell'Ufficio

Giovanni Cantone

Firma autografa omessa ai sensi del D.Lgs 39/93

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dario CIAMPONI



GIUNTA REGIONALE

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA

UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI

Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Pratica n° PEI000492

DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: Comune di Penne

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 “Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.”;

VISTA la domanda di nuova concessione idraulica pervenuta in 09/09/2024 prot. RA/0350622/24 ai sensi dell’art. 6, del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, da parte del seguente soggetto:

PERSONA GIURIDICA

Ragione sociale: **Comune di Penne**

verificata l’ammissibilità della domanda e la procedibilità dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 9 del richiamato Regolamento

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare la concessione idraulica per la realizzazione di un attraversamento del Fiume Tavo con passerella ciclopedonale nel Comune di Penne (PE).

sul corso d’acqua: Fiume Tavo;

del Comune di: Penne (PE);

distinta in catasto al: Comune di Penne foglio di mappa n.70 fronte particelle n.215-220, foglio di mappa n.77 fronte particelle n.310-311;

finalizzata a: passerella ciclopedonale;

con la seguente destinazione d’uso: pubblica utilità.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:



GIUNTA REGIONALE

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA

UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI

Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio di Pescara, sito in Via Catullo n.2, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. per informazioni è possibile contattare il Responsabile Ing. Mario Antonio Cerasoli, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara al n. 085.9181122;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, Via Catullo n. 2 – 65127 Pescara, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Ing. Mario Antonio Cerasoli)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)



GIUNTA REGIONALE

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA

UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI

Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO:

Pratica PE/D/3971. Ditta Hydrowatt Abruzzo S.p.A.

Domanda per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante couso delle opere dell'adduttrice Tirino, prima della confluenza della stessa nell'acquedotto del Giardino, nel Comune di Bussi sul Tirino (PE).

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 14, c. 1 del Decreto n.2/Reg./2023 recante "*Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica*" (BURA 18 agosto 2023, n. 130 Speciale),

DISPONE

la pubblicazione del presente AVVISO, corredato dalle seguenti informazioni:

- a) **Autorità concedente:** Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC 017. PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it.
- b) **Oggetto del procedimento:** Domanda per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante couso delle opere dell'adduttrice Tirino, prima della confluenza della stessa nell'acquedotto del Giardino, nel Comune di Bussi sul Tirino (PE).
- c) **Servizio procedente:** Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile di Pescara DPE015, Via Catullo n. 2, 65127 Pescara, PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it; Responsabile del procedimento: Ing. Mario Antonio Cerasoli e-mail: mario.cerasoli@regione.abruzzo.it.
- d) **Dati identificativi del richiedente:** DITTA Hydrowatt Abruzzo S.p.A..
- e) **Data di presentazione della domanda:** 05/04/2012, prot. RA/084421 del 12/04/2012; variante all'istanza acquisita al prot. RA/0247687 del 17/06/2024.
- f) **Portata massima e media di acqua richiesta:** max 800 l/s; med 600 l/s (salto nominale: 62,2 m; potenza nominale: 365,9 kW)
- g) **Luogo di presa:** Comune di Bussi sul Tirino; lat. 42.206542, lon. 13.829956.
- h) **Quantità e luogo di restituzione:** portata interamente restituita in Comune di Comune di Bussi sul Tirino; lat. 42.206542, lon. 13.829956.
- i) **Uso della risorsa idrica:** Idroelettrico (art. 6 Decreto n. 2/Reg./2023).
- j) **Comuni rivieraschi** ricadenti nel bacino idrografico delle opere di presa e di restituzione e gli eventuali comuni posti a valle delle opere di restituzione qualora queste ricadano in tutto o in parte in un bacino idrografico diverso da quello su cui insistono le opere di presa: Comune di Comune di Bussi sul Tirino.
- k) **Luogo presso il quale la domanda e il progetto sono depositati** ed i giorni in cui questi atti sono consultabili dal pubblico e le modalità telematiche per accedere al fascicolo informatico: Servizio Genio Civile di Pescara – DPE015, Via Catullo n. 2, 65127 Pescara, domanda e allegati consultabili



GIUNTA REGIONALE

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA

UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI

Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 13:00, ovvero consultabile telematicamente previa richiesta alla PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it (secondo le modalità previste dall'Art. 14, c. 5 del Decreto n.2/Reg./2023).

- l) **Termini e modalità per la presentazione di osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali:** Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse, **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T. Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., comprese le domande pervenute antecedentemente alla pubblicazione del medesimo avviso. Le osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali dovranno pervenire in forma scritta al Servizio Genio Civile di Pescara DPE015, all'indirizzo PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it.
- m) **Giorno e luogo della visita locale di istruttoria:** La visita locale di istruttoria di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.
- n) **Data entro la quale deve concludersi il procedimento:** Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

L'Istruttore

Ing. Mario Antonio Cerasoli
[Firmato elettronicamente]

Il Responsabile dell'Ufficio e Responsabile del Procedimento

Ing. Mario Antonio Cerasoli
[Firmato elettronicamente]

Il Dirigente del Servizio Procedente

Ing. Vittorio Di Biase
[firmato digitalmente]



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti- DPE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI CHIETI – DPE017
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI-
Via Asinio Herio n.75, 66100 Chieti - tel. n. 0871 63612
P.IVA 80003170661 – PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it Mail: dpe017@regione.abruzzo.it

Chieti, lì 17/10/2024

OGGETTO: PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA

Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n.1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523

E' pervenuta in data 19/09/2024 prot. n. RA/0365220/24;

NUOVA ISTANZA ai sensi dell'art. 6,

RINNOVO CONCESSIONE IDRAULICA ai sensi dell'art. 21, del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, da parte del seguente soggetto:

PERSONA FISICA

Nome: _____ Cognome: _____

PERSONA GIURIDICA

Ragione sociale: **e-distribuzione SpA**

verificata l'ammissibilità della domanda e la procedibilità dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 9 del richiamato Regolamento,

SI RENDE NOTO

- la domanda di concessione idraulica per: **potenziamento linea MT denominata San Salvo, mediante la posa di nuovi cavi MT interrati in attraversamento trasversale e longitudinale del Fosso Ceneri in agro del Comune di Vasto, località San Biagio, per posa di un cavidotto sez. cond. (3x240) in tecnica No-Dig, per uno sviluppo lineare complessivo in pianta di circa 40,00 metri;**
- sul corso d'acqua: *fosso Ceneri*;
- del Comune di: Vasto (CH);
- località: *strada comunale via San Biagio*;
- distinta in catasto al: *foglio di mappa n. 30 a fronte della particella n. 205*;
- Coordinate: *Latitudine 42°07'36'' – Longitudine 14°41'34''*;
- mediante la seguente tipologia costruttiva: *cavi di collegamento di tipo tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio*;
- finalizzata a: *miglioramento del servizio elettrico dell'intera area da realizzarsi con diverse tipologie di interventi mediante la demolizione di linea aerea esistente e interramenti*.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, dei titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, **devono pervenire entro e non oltre giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione dell'avviso** sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), presso questo Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti quale Servizio Concedente.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Arch. Stefano Suriani

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Vittorio Di Biase



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017

Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

Chieti, 18/10/2024

Protocollo: (vedi piè di pagina)

Pratica n° **CH/C/904**

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO
DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO
AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: (..omissis..)

IL DIRIGENTE:

VISTI

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali”;
- la Circolare Direttoriale 13 maggio 2003 n. 6006, “Gestione del Demanio idrico di cui all’art. 86 del Decreto Legislativo 112/1998, modalità di introito dei proventi derivanti dall’uso del Demanio idrico e destinazione d’uso su appositi capitoli di entrata”;
- la L.R. 8 febbraio 2005 n. 6, “Disposizione finanziaria per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo”;
- la nota 2123 PA 5/10 in data 3 marzo 2010 della SE-AVVOCATURA REGIONALE, con la quale conferma l’affidamento di concessioni di beni demaniali con procedure di gara o di evidenza pubblica;
- il pronunciamento del Garante per la Concorrenza del Mercato in data 3 dicembre 2008;
- la Direttiva emanata dalla Regione con Delibera di Giunta n. 342 del 03.05.2010 artt. 1 e 2, riguardante indirizzi per il rilascio ed il rinnovo di concessioni di pertinenze idrauliche demaniali, ai sensi del comma 4 dell’art. 92 della L.R. n. 7/03;

- il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.";
- la domanda di richiesta concessione dell'area demaniale di pertinenza idraulica sita in sponda sinistra del Fiume Alento in agro del Comune di Francavilla Al Mare (CH), da adibire ad uso industriale, a fronte della part.lla n. 4248 del foglio di mappa n. 7, della superficie complessiva di 1150 m², presentata dalla Ditta (..omissis..), acquisita al protocollo unico n.0075045/18 del 15/03/2018;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione l'area demaniale sita in sponda sinistra del Fiume Alento in agro del Comune di Francavilla Al Mare (CH), della superficie di 1150 m² circa, individuata al foglio di mappa n. 7 a fronte della part.lla n. 4248, per un periodo di anni 6 (sei), al canone annuo di **€.366.03 (euro trecentosessantasei/03)**, con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione Regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile di Chieti, sito in Via Asinio Herio n. 75, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. Per informazioni è possibile contattare il Geom. Angelo Bevilacqua, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti al numero telefonico 0871075533;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA) e sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile di Chieti, Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Arch. Stefano Suriani

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vittorio Di Biase



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI - DPE017

Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

Chieti, lì data protocollo

Protocollo: *vedi piè di pagina*

Pratica n° **CH/C/720**

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO
DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO
AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: (..omissis..)

IL DIRIGENTE:

VISTI:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali”;
- la Circolare Direttoriale 13 maggio 2003 n. 6006, “Gestione del Demanio idrico di cui all’art. 86 del Decreto Legislativo 112/1998, modalità di introito dei proventi derivanti dall’uso del Demanio idrico e destinazione d’uso su appositi capitoli di entrata”;
- la L.R. 8 febbraio 2005 n. 6, “Disposizione finanziaria per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo”;
- la nota 2123 PA 5/10 in data 3 marzo 2010 della SE-AVVOCATURA REGIONALE, con la quale conferma l’affidamento di concessioni di beni demaniali con procedure di gara o di evidenza pubblica;
- il pronunciamento del Garante per la Concorrenza del Mercato in data 3 dicembre 2008;
- la Direttiva emanata dalla Regione con Delibera di Giunta n. 342 del 03.05.2010 artt. 1 e 2, riguardante indirizzi per il rilascio ed il rinnovo di concessioni di pertinenze idrauliche demaniali, ai sensi del comma 4 dell’art. 92 della L.R. n. 7/03;

- il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.";
- la domanda di concessione dell'area demaniale di pertinenza idraulica sita in sponda sinistra del Fiume Sinello in agro del Comune di Gissi (CH), da adibire ad uso agricolo, a fronte della part.IIIa n. 76 del foglio di mappa n. 10, della superficie complessiva di 1000 m², presentata dalla Ditta (..omissis..), acquisita al protocollo unico nr. 328861/24 del 13/08/2024;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione l'area demaniale, ad uso agricolo, sita in sponda sinistra del Fiume Sinello in agro del Comune di Gissi (CH), della superficie di 1000 m² circa, posta in adiacenza all'area di proprietà della Ditta richiedente individuata al foglio di mappa n. 10, part.IIIa n. 76, per un periodo di anni 6 (sei), al canone annuo di € **50.0 (euro cinquanta/00)**, con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione Regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile di Chieti, sito in Via Asinio Herio n. 75, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. Per informazioni è possibile contattare il Geom. Angelo Bevilacqua, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti al numero telefonico 0871075533;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (BURAT) e sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile di Chieti, Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Arch. Stefano Suriani

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vittorio Di Biase



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica per derivazione acqua sotterranea tramite un pozzo per uso civile e antincendio nel Comune di Carsoli (AQ), località Recocce, nel terreno sito al fg. n. 66, part. n. 234-601.

Ditta: S.M.C. Italia S.p.a. Via Garibaldi, 62 - 20061 CARUGATE (MI), partita IVA n. 00761490960 – CUR: AQ D 1709.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

- in data 03/09/2009 con Determina dirigenziale n.40, il Settore Politiche Ambientali, Sviluppo Territoriale della Provincia dell'Aquila concedeva l'Autorizzazione provvisoria all'esercizio delle derivazioni relative all'elenco n.1 del 20/07/2009 (SMC Italia S.p.a.) - concessioni preferenziali di cui all'art.60 del Regolamento regionale n. 3/2007. Usi assentiti: IGIENICO e INDUSTRIALE Consumi comunicati e assentiti: 14.887m3/anno;
- in data 30/07/2024 prot.n. 0311579 la SMC Italia S.p.A, via delle donne lavoratrici n.21, 20861 Brugherio (MI), P .I.00761490960 C.F.03734300159 ha inoltrato la domanda di variante alla concessione (Art.32 Decreto n. 2/Reg. del 17/08/2023) Usi richiesti: CIVILE e ANTINCENDIO, derivazione trascurabile, (All. A, I.B.2 punto 2.2.1, Consumi richiesti: 5.500 m3/anno, Volume annuo previsto – fino a 5.500 m3/anno, Portata massima di prelievo – 0,43 l/s (portata massima nominale della pompa), con serbatoio di stoccaggio 40 mc, Portata media di prelievo – 0,17 l/s, ovvero 5.500 mc/3,6 s*24*365 .

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, il Servizio precedente e l'Autorità concedente è il Servizio del Genio Civile di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'Aquila, dpe016@pec.regione.abruzzo.it.

Gli atti riguardanti l'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale Decreto n. n.2/Reg. del 17.08.2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 240 giorni.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Carsoli.



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente, tramite richiesta di link alla mail dpe016@regione.abruzzo.it.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Giancarlo Misantoni

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE**AVVISO**

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ai sensi dell'articolo 68, commi 4-*bis* e 4-*ter*, del decreto legislativo n. 152 del 2006, e dell'articolo 24, comma 4, delle Norme tecniche di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" dei bacini idrografici di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del Fiume Sangro, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016, ha proposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del citato Piano emanando i seguenti decreti di proposta di aggiornamento nei Comuni di seguito elencati:

- **D.S. n. 199 del 14 ottobre 2024 – Comune di Castelli (TE): areale n. AI214 (loc. Coccioni);**
- **D.S. n. 200 del 14 ottobre 2024 – Comune di L'Aquila e di Pizzoli (AQ): areale n. AI236 (loc. P.te le Pescine);**
- **D.S. n. 201 del 14 ottobre 2024 – Comune di Teramo (TE) e di Cortino (TE): areale n. AI199 (loc. Massa di Marcelli).**

Le disposizioni di cui all'articolo 1 dei citati decreti - ai sensi dell'articolo 24, comma 3, delle Norme tecniche di attuazione del PAI di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del Fiume Sangro - costituiscono proposta di modifica del Piano medesimo.

I suddetti decreti segretariali sono pubblicati nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ai seguenti *link*:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=1838

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=1839

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=1840

e ne viene trasmessa copia alla Regione Abruzzo, alle Province e ai Comuni territorialmente interessati.

Per giorni trenta dalla data della pubblicazione dell'avviso per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale, la documentazione relativa ai suddetti provvedimenti è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e degli enti territoriali territorialmente interessati.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di cui sopra, possono essere presentate osservazioni alla proposta di aggiornamento del citato PAI all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, da inviare tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it.

Il Segretario generale
Prof. Ing. Marco Casini

AVVISO DA PUBBLICARE SUL BURAT ABRUZZO

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)

Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art. 6, D.lgs 28/2011 e s.mm.ii.

Il sottoscritto ALLEGRETTI PAOLO in qualità di Amministratore Delegato della Società Comunità Energetiche S.p.A. con sede a Terni (TR), Via del Commercio, 22, (C.F./P.IVA 01589980554)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica con potenza in immissione pari a 900 kW e relative opere di connessione alla rete del distributore, da realizzarsi nel Comune di Aielli (AQ) sono stati trasmessi il 14/05/2024 allo stesso Comune tramite PEC registrate con n. protocolli 2053-2054-2055-2056 del Comune di Aielli (AQ) e successive integrazioni prot. 2335 del 31/05/2024.

Il progetto ha per oggetto la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra con potenza in immissione pari a 900 kW denominato "AIELLI 1" e relative opere di connessione da realizzarsi nel Comune di Aielli (AQ)

In conformità all'art.6 del d.lgs.28/2011 come recepito dalla D.G.R. Abruzzo n.294 del 02/05/2011, ai fini della costruzione e dell'esercizio, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n.387 /2003 e smi è stata depositata in data 06/04/2023 l'istanza accompagnata dalla relazione tecnica di asseverazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

- 0. Istanza di Presentazione PAS_Aielli_richiasta_CdS.pdf
- 1. 23EC020_Preventivo_e.distribuzione.pdf
- 2. 23EC020_Inquadramento su PRG.pdf
- 3.23EC020_Inquadramento_tavole_vincoli_1_rev.pdf
- 4.23EC020_Inquadramento_tavole_vincoli_2_rev.pdf

- 5.23EC020_Inquadramento_tavole_vincoli_3__rev.pdf
- 6. 23EC020_PDC_E05_Layout su rilievo_rev01.pdf
- 7.23EC020__E13_Particolare_area_accesso_rev01.pdf
- 8.23EC020_Piano_particellare_elenco_ditte_catastale_rev.pdf
- 9. 23EC020_Piano_particellare_elenco_ditte_formaps.pdf
- 10. 23EC020_Piano_particellare_elenco_ditte_formaps_2.pdf
- 11. 23EC020_Schema Unifilare Generale_rev01.pdf
- 12. 23EC020_Tipologico_cabina_utente.pdf
- 13. 23EC020_Tipologico_cabina_consegna.pdf
- 14. 23EC020_Tipologico_recinzione_cancello.pdf
- 15. 23EC020_Tipologico inseguitori solari.pdf
- 16. 23EC020_Piano_dismissione_ripristino.pdf
- 17. 23EC020_Dichiarazione D.U.R.C..pdf
- 18. 23EC020_Dichiarazione art. 6 c. 2.pdf
- 19. 23EC020_Dichiarazione art. 6 c. 9-bis.pdf
- 20. 23EC020_Dichiarazione servitù.pdf
- 21. 23EC020_C.I. PAOLO ALLEGRETTI (Titolare).pdf
- 22. 23EC020_C.I. FRANCO DIOMEDI (Progettista).pdf
- 23. 23EC020_Comunicazione_paesaggistica.pdf
- 24. 23EC020_Visura_Camerale_CE.pdf
- 25. 23E020_Comunicazione impresa esecutrice.pdf
- 26. 23EC020_CDU_e_Contratti.pdf
- 27. Dich. cauzione.pdf
- 28. 23EC020_Relazione_Tecnica.pdf
- 29. 23EC020_Piano tecnico.pdf
- 30. 23EC020_Relazione impatto EMC.pdf
- 31. 23EC020_Relazione tecnica generale.pdf

- 32. Versamento_oneri_istruttoria.pdf
- 33. Procura_speciale.pdf
- 34. Validazione PD Aielli.pdf

Il Comune di Aielli (AQ), per quanto di competenza ha comunicato la conclusione della Procedura Abilitativa Semplificata con Verbale conclusivo positivo della Conferenza dei Servizi.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.lgs. n. 28/2011 al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.

Terni, 28/10/2024

FIRMA



Firmato digitalmente da:
ALLEGRETTI PAOLO
Firmato il 28/10/2024 16:30
Seriale Certificato: 2802698
Valido dal 06/10/2023 al 06/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

Verbale conclusione Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata e modalità asincrona_ Comune di Aielli (AQ)

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-10-30/2-verbale-chiusura-cds.pdf>

Hash: 0f5c741ddd061b679ca839b506dc1418

Oggetto: **Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) Pratica SUAP n. 617/2024 per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "NET ZERO ELICE SSPC INDUSTRIALE", costituito da impianto fotovoltaico ad inseguitori solari finalizzato alla costituzione di Sistemi Semplici di Produzione e Consumo (SSPC) e configurazioni di autoconsumo di energia rinnovabile ed integrato con attività di coltivazione agricola sul sito di installazione, da realizzarsi su terreni ricadenti ed adiacenti all'AREA INDUSTRIALE nella località "Contrada Bastioni", 118 Elice (PE)", nel territorio dei comuni di ELICE (PE) e di COLLECORVINO (PE) per una potenza nominale di picco pari a 2.224,56 kWp ed immissione di 1.920 kVA, nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.**

La società proponente **NET ZERO ENERGY S.R.L.** con sede legale in Pescara (PE), C.so Vittorio Emanuele II, 161, CAP 65121, C.F. e P.IVA 02381740683, iscritta alla Camera di Commercio di Pescara al n. REA PE – 426363, Indirizzo PEC: nzenergy@pec.it, nella persona del legale rappresentante Dott. PENSATO MAURIZIO FERNANDO BRUNO, domiciliato per la carica presso la sede della società,

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011, per come novellato dall'art. 49, c. 1, lett. a), del D.L. n. 13/2023 e ss.mm.ii., che:

- la società proponente NET ZERO ENERGY S.R.L. ha presentato istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) tramite il SUAP del Comune di Elice in data 19/07/2024 (Prot. n. 4093) e del Comune di Collecervino in data 07/08/2024 (Prot. n. 0007406), relativa all'autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico e delle opere di connessione alla rete elettrica, con una potenza nominale di 2.224,56 kWp. L'impianto è ubicato su terreni con destinazione d'uso industriale nel Comune di Elice (Foglio n. 13, mappali 635, 637, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 483) e su terreni a destinazione agricola ricadenti in "Aree idonee" ai sensi della lettera c-ter) numero 2) al comma 8) dell'art. 20 del D.Lgs. 199/21 nel Comune di Collecervino (Foglio n. 1, mappali 9, 97, 10, 96, 135, 134, 19, 22, 103, 98, 20, 229, 17, 16, 24, 109, 27, 110, 111, 78, 239, 231, 221, 223, 225);
- in riferimento alla suddetta istanza PAS, è ormai decorso il termine di 30 giorni previsto dall'art. 6, D.Lgs. 28/2011, per cui, nel caso di silenzio dell'Amministrazione Comunale, la conclusione del procedimento di PAS deve ritenersi assentita; e
- in data 04/10/2024 al Prot. n. 3425, lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara ha emesso e trasmesso la comunicazione di **conclusione con esito positivo della procedura Pratica SUAP n. 617/2024**. Pertanto, il procedimento autorizzativo PAS relativo all'esecuzione dei lavori e all'esercizio dell'impianto deve ritenersi validato e concluso.

All'uopo si allegano:

- SUAP – Comunicazione conclusione procedimento PAS (Prot. n. 3425 del 04/10/2024);
- Comune di ELICE – Nulla Osta all'esecuzione dei lavori (Prot. n. 5656 del 02/10/2024);
- Comune di COLLECORVINO – Parere favorevole (Prot. n. 8924 del 30/09/2024).

Pescara (PE), 29/10/2024

La Proponente
Net Zero Energy S.r.l.
Il legale rappresentante



Firmato digitalmente da:
PENSATO MAURIZIO FERNANDO BRUNO
Firmato il 2024/10/29 10:48
Seriale Certificato: 2818525
Valido dal 12/10/2023 al 12/10/2026
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

SUAP – Comunicazione conclusione procedimento PAS

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-10-30/suap-prot-n-3425-del-04102024>

Hash: 050ef4657d3ee739cb1bd5037a1d9715

Comune di ELICE – Nulla Osta all'esecuzione dei lavori

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-10-30/comune-di-elice-prot-n-5656-del-04102024>

Hash: cbc9482252634aaaa6696815fe641635

Comune di COLLECORVINO – Parere favorevole

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-10-30/comune-di-collecervino-prot-n-89-del-04102024>

Hash: 2c543a7bb8da273f36ba0b5201a24e73

REGIONE
ABRUZZO

DIPARTIMENTO: **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO: **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO: **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: Metanodotto “Diramazione per Castel Frentano - DN 400 (16”) - P 12 bar” - Variante per interrimento attraversamento aereo metanodotto posato su scatolare in cls aperto nel Comune di Lanciano (CH).”
Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. (C.F. e P. IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI).
Autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio del metanodotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il D.Lgs n.164/2000 s.m.i., - “Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144.”;
- il D.P.R. 327/2001 s.m.i., recante le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità per le infrastrutture lineari energetiche;
- la L.R. 7/2010 – “Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

PREMESSO che:

- la Società Snam Rete Gas S.p.A. (C.F. e P. IVA 10238291008), Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara 7, CAP 20097 ed uffici in Bari – Vico Capurso, 3, CAP 70126, con istanza DI.SOR/LAV/PAV/prot. n. 1680/21 del 23/12/2021, acquisita agli atti regionali in data 04/01/2022 al Prot. n. 0002386/22 e trasmessa contestualmente al Servizio regionale Genio Civile di Pescara, ha presentato il progetto per la realizzazione e l’esercizio dell’opera Metanodotto “Diramazione per Castel Frentano - DN 400 (16”) - P 12 bar - Variante per interrimento attraversamento aereo metanodotto posato su scatolare in cls aperto nel Comune di Lanciano (CH)” ed ha richiesto ai sensi degli artt. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio del

metanodotto con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

- la Società proponente, che svolge attività di trasporto di gas naturale di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 23/05/2000 n. 164, ha dichiarato ai sensi dell'art. 31 del medesimo D.Lgs 164/2000, che la realizzazione della variante al metanodotto esistente, opera di pubblica utilità ai sensi della L. 136/53, si rende necessaria al fine di poter garantire l'ammodernamento/delocalizzazione del tratto di rete in esercizio posto in attraversamento aereo a un canale, mediante l'interramento del tratto stesso;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.;

PRESO ATTO che:

- la Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri da parte delle Amministrazioni e Soggetti chiamati ad esprimersi sull'opera è stata indetta con nota Prot. n. 0110169/24 del 13/03/2024 e si è svolta in modalità asincrona e in forma semplificata ai sensi dell'Art. 14 bis della richiamata L. 241/1990 s.m.i., così come richiamato dall'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.;
- tale Conferenza di Servizi si è conclusa positivamente in data 16/09/2024, come si evince dal relativo Verbale redatto in pari data dal Responsabile del procedimento e trasmesso alle Amministrazioni e Soggetti coinvolti in pari data con Prot. n. 0360117/24;

ATTESO che, per quanto riguarda l'endoprocedimento espropriativo, svolto a cura del Servizio regionale DPE015 Genio Civile Pescara - Ufficio Espropri:

- il Servizio Genio Civile di Pescara – Ufficio Espropri, con nota prot. n. 0255974/22 del 01/07/2022, ha chiesto la rimodulazione dell'elenco Ditte al fine di uniformare i piani particellari che pervengono all'Ufficio Espropri dalle Società che richiedono le autorizzazioni per la realizzazione di opere private di pubblica utilità con attivazione delle procedure espropriative;
- il Proponente con nota prot. n. 883 del 14/07/2022 inviata a mezzo PEC del 16/07/2022, ha comunicato il proprio assenso alla rimodulazione dell'elenco ditte secondo quanto proposto;
- il Proponente con e-mail del 10/08/2022 ha inviato l'elenco Ditte rimodulato;
- il Servizio Genio Civile di Pescara – Ufficio Espropri, con nota prot. n. 0303523/22 del 12/08/2022 ha trasmesso alla Società Snam Rete Gas S.p.A. la nota prot. n. 0302643/22 del 11/08/2022 di avvio del procedimento espropriativo nei confronti degli intestatari catastali delle aree interessate dall'opera con preghiera di notificarle, allegando il piano particellare grafico (Planimetria VPE) e descrittivo (Elenco particellare rimodulato) e la planimetria delle occupazioni temporanee (Planimetria pista lavori), oltre a provvedere alla

- pubblicazione dell'Avviso pubblico di avvio del procedimento su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale ed all'Albo pretorio del Comune di Lanciano (CH);
- il Proponente, in data 05/09/2022, ha provveduto all'invio delle raccomandate ai proprietari catastali interessati dall'opera emarginata, ha pubblicato l'Avviso pubblico di avvio del procedimento in data 20/09/2022 sui quotidiani "Italia Oggi" e "Il Messaggero - Edizione locale", all'Albo Pretorio del Comune di Lanciano (CH) e sul sito informatico della Regione Abruzzo, al fine di garantire a tutti i soggetti interessati che risultano irreperibili o deceduti e in assenza del proprietario attuale di effettuare osservazioni prima che venga approvato il progetto ed autorizzata l'opera;
 - con nota prot. 0468271/23 del 17/11/2023 l'Ufficio Regionale Espropri ha trasmesso la "Relazione procedimento espropriativo" relativa al procedimento di autorizzazione del metanodotto indicato in oggetto, con cui ha comunicato che, a seguito della pubblicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 52 ter del DPR 327/2001 e s.m.i. e del ricevimento delle comunicazioni trasmesse agli intestatari catastali delle aree interessate dall'intervento, trascorsi trenta giorni, all'Ufficio Espropri e al Promotore Snam Rete Gas S.p.A. non sono pervenute osservazioni scritte, ritenendo quindi concluso l'iter espropriativo;

VISTI i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso, comunque denominati, delle Amministrazioni e Soggetti coinvolti, nonché le relative prescrizioni disponibili in forma integrale presso il seguente [LINK](#) regionale, le cui credenziali di accesso sono state comunicate alle medesime Amministrazioni e Soggetti coinvolti con il richiamato Verbale della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO del contenuto del richiamato Verbale del 16/09/2024 con cui il Responsabile del procedimento conclude la Conferenza di Servizi e riferisce, in particolare, che:

- sono state acquisite le determinazioni favorevoli, anche con prescrizioni, rese dalle Amministrazioni e Soggetti coinvolti, anche in modo tacito o implicito;
- le prescrizioni pervenute sono state accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della richiamata Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che, successivamente alla trasmissione del Verbale della Conferenza di Servizi, è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Chieti – Settore 2 – Servizio Concessioni, acquisito con prot. n. 0362930/24 del 17/09/2024 e reperibile presso il suindicato link regionale;

RITENUTO, pertanto, di fare propria la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi e, conseguentemente, di procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio per la realizzazione e l'esercizio dell'opera *Metanodotto "Diramazione per Castel Frentano - DN 400 (16'') - P 12 bar - Variante per interrimento attraversamento aereo metanodotto posato su scatolare in cls aperto nel Comune di Lanciano (CH)"* conformemente al progetto presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. ed in ottemperanza alle prescrizioni fornite dalle

Amministrazioni e Soggetti chiamati ad esprimersi sull'opera, comprese quelle fornite in data 17/09/2024 della Provincia di Chieti – Settore 2 – Servizio Concessioni;

ATTESO che il presente provvedimento, emanato a conclusione del suddetto procedimento unico, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

RITENUTO, anche in riferimento al riordino delle funzioni amministrative delle Province, operata con L.R. 32/2015, che si debba procedere al rilascio della autorizzazione in modo da corrispondere alla richiesta avanzata dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A., a conclusione del procedimento in corso e per il quale si è definito il parere favorevole della Conferenza di Servizi;

D E T E R M I N A

- A. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con particolare riferimento al Verbale della Conferenza di Servizi del 16/09/2024;
- B. di approvare il progetto definitivo del metanodotto denominato *Metanodotto "Diramazione per Castel Frentano - DN 400 (16") - P 12 bar - Variante per interrimento attraversamento aereo metanodotto posato su scatolare in cls aperto nel Comune di Lanciano (CH)*, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., secondo gli elaborati allegati all'istanza presentata dalla medesima Società proponente e nella piena osservanza di tutte le prescrizioni fornite dalle Amministrazioni e Soggetti che sono stati chiamati ad esprimersi sull'opera;
- C. di dare atto che, ai sensi dell'art. 52 *quater* del DPR 327/2001 s.m.i., l'esito positivo della Conferenza di Servizi, di cui il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo, implica l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
- D. di autorizzare, ai sensi dell'art 52 *quater* comma 3 del DPR 327/2001 s.m.i., la Società Snam Rete Gas S.p.A. (C.F. e P. IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara 7, CAP 20097 ed uffici in Bari – Vico Capurso, 3, CAP 70126, alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse di che trattasi, nel rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni formulate nei pareri espressi dalle Amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel procedimento unico di cui alla presente determinazione, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
- E. di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere, in conformità all'art. 52 *quater* comma 7, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma

- 2 del D.P.R. 327/2001, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
- F.** di stabilire che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento con emissione del Decreto di cui all'art. 52 *octies* del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia del presente atto, efficacia che si intende disposta, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
- G.** di prendere atto che, per tutto quanto non espressamente menzionato in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche, si faccia riferimento al vigente testo del DPR 327/2001 s.m.i., nonché all'Art. 5 della L.R. n. 7/2010 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per Pubblica Utilità";
- H.** di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico, nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione Abruzzo;
- I.** di trasmettere, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento tramite PEC alla Società Proponente SNAM Rete Gas S.p.A. ed al Comune di Lanciano (CH) per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- J.** di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio o, per via straordinaria, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);

L'Estensore
Luca Di Marino

(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DARIO CIAMPONI



Dipartimento Presidenza della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it